



Sport

Sassuolo Calcio,
ultime tre gare
prima della pausa

Empoli, Roma
e Bologna, poi
lo stop 'mondiale'

pagina 17



Il caso

Il gas a 'quota 100':
è tempo di stappare
lo champagne?

Ancora no: dietro ai
prezzi di questi giorni
solo consumi in calo

pagina 5



Il Distretto 294

by Ceramicanda

Il giornale di tendenza che non grava sulle casse dello stato

anno 14 numero 294 • 5 Novembre 2022 • euro 1,00



Copiare significa
fare ricerca?

Di Roberto Caroli

Nella musica il plagio è all'ordine del giorno, ed è naturale per un musicista incapparvi, quando le note musicali a disposizione sono solamente sette. La cantante Ivana Spagna, intervistata sull'argomento da Ceramicanda, sentenziò che "copiare un brano è il modo più veloce ed elegante per fare ricerca", e la ricerca qui nel comprensorio, in ambito ceramico industriale, è pane quotidiano. E' ciò che ha fatto crescere il nostro settore, uno stimolo continuo per i capitani d'impresa, le loro aziende, atto a migliorare macchine, superfici ceramiche, uno status che ha proiettato la Sassuolo ceramica, la sua qualità, nella posizione di leader incontrastato nel mondo. Un tipo di ricerca che tacitamente è stato condiviso e applicato da molti: prendo spunto dalla tua macchina, dal tuo prodotto, per fare meglio il mio! E siamo andati avanti in questo modo per decenni, con il risultato che è sotto gli occhi di tutti: continuiamo ad essere i primi della classe, facciamo scuola ovunque, e siamo fonte di ispirazione per la ceramica mondiale. In occasione del Cersaie vengono da ogni dove per ammirare, e copiare, le nuove collezioni; a Rimini arrivano da ogni Paese per apprezzare, e copiare, i passi in avanti della tecnologia ceramica.

continua a pag. 2

DSTRISCIO

La proprietà intellettuale divide Sassuolo



TG Dstretto

scansiona
il QR code
per seguire,
tutti i giorni
dalle 12,
il nostro
TG quotidiano,
già visibile
anche
sulla App
di Ceramicanda
che puoi
scaricare su:



pagine 2-3

BAR DELLE VERGINI



La Bretella 'svolta' a destra. E cambia passo...

«Stai a vedere che ce la fa Salvini...». Al Bar delle Vergini si guarda con un certo interesse al nuovo Governo, e soprattutto al Ministero delle Infrastrutture. Dove sono approdati Matteo Salvini e, nelle vesti di Sottosegretario, Galeazzo Bignami, quello delle foto in divisa da SS: se fossero loro a realizzare la Bretella sai che beffa per la sinistra che nel 2017, presso il Palazzo Ducale, si era riunita in pompa magna per presentare il progetto dell'infrastruttura annunciando l'avvio dei lavori nel 2018. L'annuncio è rimasto tale ma, complice l'impegno del centrodestra, la Bretella potrebbe cambiare passo: 'il passo dell'oca', viste le simpatie di Bignami...

IL DEBITO PUBBLICO
ITALIANO OGGI

€ 2.799.331.736.854

IL DEBITO PUBBLICO
PER CITTADINO

€ 42.282,3

Ds ceramico

Intervista

Vicente Bagan
tra 'baldosas'
e piastrelle

Italia e Spagna
viste dal CEO
di Altadia

Mercato

Stati Uniti:
un'altra estate
da record

I dati di agosto
certificano la
'tenuta' degli USA

Personaggi

Il Premio Villa
a Maurizio
Cavagnari

L'edizione 2022
va al Presidente
di Stylgraph

pagine da 7 a 13

Almanacco

Il Secchia (non)
fa acqua:
e il distretto
resta a secco

pagina 15

Rubriche

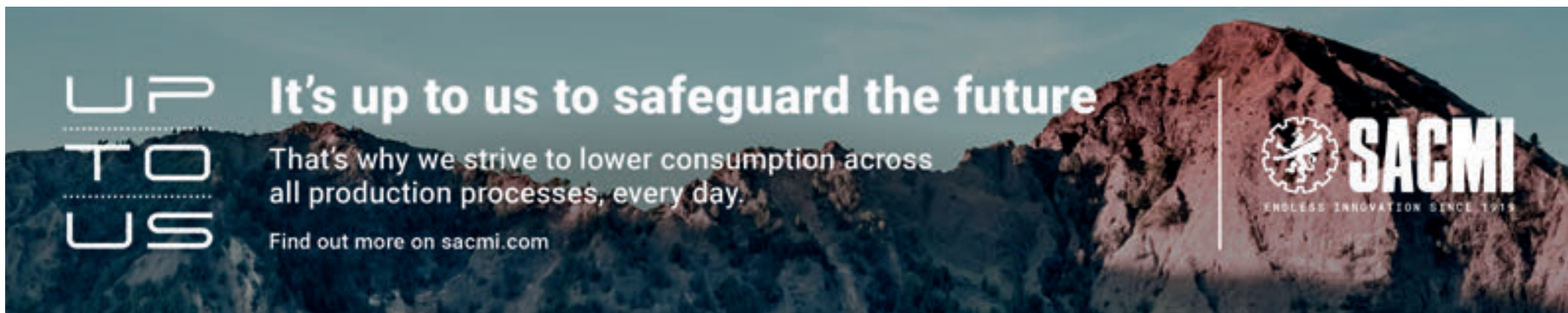
Qui Glendale,
a voi Italia:
torna l'Amico
del tempo

pagina 18

Impronte digitali

25 novembre:
due o tre cose
da sapere sul
'Black Friday'

pagina 19



Eureka! Storie di brevetti ed invenzioni

La prima vera e propria legge sui brevetti risale al XV secolo, ma solo con l'Ottocento, e la rivoluzione industriale, la legislazione assunse la forma che conosciamo. Da allora le controversie sui brevetti sono materia per avvocati e periti per battaglie che possono rivelarsi epiche: da Marconi ad Edison, da Nike ad Adidas fino, in tempi di Covid, a Moderna e Pfizer

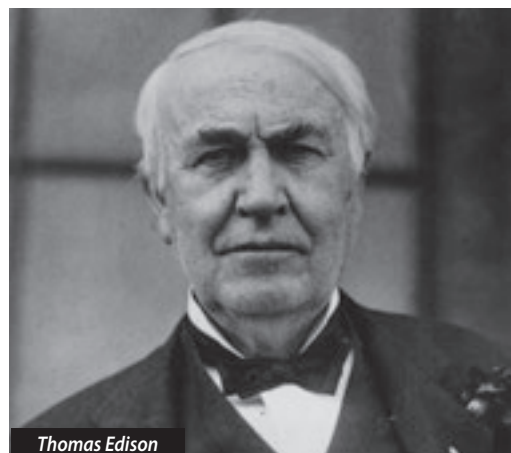
Non sappiamo se Archimede sia stato il primo *inventore*, di certo è il più noto. Leggenda vuole che esclamò *eureka* quando entrando nella vasca da bagno capì che un corpo immerso in un fluido riceve una spinta verso l'alto pari al peso del volume del fluido spostato. Eccola qua la legge di Archimede! Ma soprattutto quell'esclamazione che ogni inventore da allora fa propria quando crea qualcosa di mai visto prima. L'esigenza di proteggere le proprie idee arriverà, libri di storia alla mano, solo nel XIII secolo quando a Venezia diede per prima la concessione di diritti di monopolio ad alcuni artigiani, ma per arrivare ai brevetti occorre aspettare il 1474 quando, ancora a Venezia, viene istituita la prima vera e propria legge in proposito. Sarà però solo con l'Ottocento, e la rivoluzione industriale, che la legislazione sui brevetti assunse la forma che conosciamo. Da allora le controversie in tema di esclusività sono materia per avvocati e periti per battaglie che possono rivelarsi epiche, come quella sulla scoperta del telefono. L'invenzione è oggi universalmente riconosciuta ad Antonio Meucci, nato a Firenze nel 1808 ma trasferitosi nel 1845 a New York, dove fece la scoperta nel 1857; purtroppo non aveva capitali per registrare la scoperta, ci riuscì solo nel 1871 raccogliendo soldi per un brevetto biennale, non rinnovato alla scadenza. Fu così che lo statunitense Graham Bell si impossessò dei suoi disegni, si prese i meriti della scoperta ed iniziò a sfruttarla economicamente facendo profitti colossali, attraverso la prima compagnia telefonica degli Stati Uniti che portava il suo nome. C'è voluto più di un secolo perchè Meucci si vedesse riconoscere la paternità della scoperta, senza però ottenere compensazione economica. Poi Thomas Edison: nel suo carnet ha oltre 100 brevetti ma, di fatto, è famoso per un'idea non sua: la



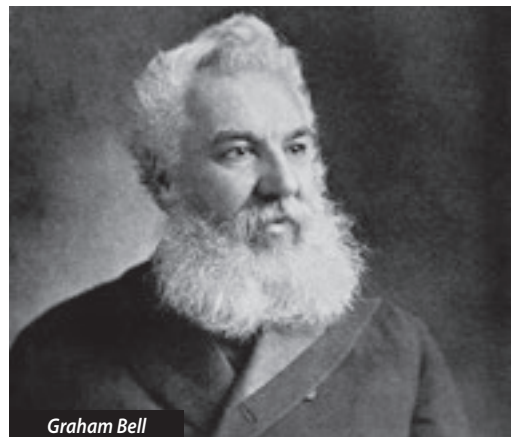
Guglielmo Marconi



Antonio Meucci



Thomas Edison



Graham Bell



lampada elettrica a incandescenza. Il fatto di non possederne la primogenitura non gli impedì di registrarne il brevetto nel 1879 e di trarne poi immensi guadagni. Il principio di funzionamento della lampadina era già stato definito da altri, come Alessandro Cruto (1847-1908), Joseph Swan (1828-1914) e William Sawyer (1850-1883), ma si deve ad Edison la messa a punto delle migliori che resero la lampadina commercia-

lizzabile e fruibile. Anche l'invenzione della radio è stata oggetto di dispute che hanno contrapposto il nostro Guglielmo Marconi al serbo di nascita ma americano d'adozione Nikola Tesla, scienziato geniale che ha passato la vita a vedere riconosciuti ad altri i meriti delle sue intuizioni, non ultima la corrente alternata di cui si appropriò il già citato Edison. Ma torniamo alla radio. Marconi ne brevettò la paternità nel 1886

a Londra, eppure ci sono persone che, sulla scorta di argomentazioni abbastanza valide e perfino di una sentenza della Corte Suprema Americana, affermano che in realtà gran parte del lavoro sia da attribuire a Tesla. Comunque sia andata, la gloria, e pure il Nobel per la fisica e un posto nella storia, se li è presi Marconi! Arrivando ai giorni nostri la cronaca ci regala molti esempi di diatribe sui brevetti, una delle più

note vide, nel 2018 Società Autostrade costretta a spegnere i Tutor, di cui rivendicava la primogenitura l'azienda toscana Craft, fu poi la Cassazione a dare ragione invece ad Autostrade che a quel punto poté, ahinoi, tornare a 'bastonare' chi trasgredisce i limiti di velocità. Anche la moda non è estranea a 'grandi battaglie' in difesa di prodotti brevettati, come quella sulla tutela dell'inconfondibile suola rossa delle scarpe Louboutin. A settembre lo stilista francese Christian Louboutin ha vinto una causa in Cina contro Guangdong Wanlima Industrial, società quotata alla Borsa di Shenzhen, colpevole di "aver intenzionalmente e maliziosamente venduto calzature con tacco alto con una suola rossa che rispecchiavano il design e il colore di Christian Louboutin, generando confusione tra i consumatori".

Sempre in tema calzature ecco le diatribe tra i colossi dello sport, con Adidas che trascina in tribunale Nike: oggetto del contendere i brevetti legati alle app che danno accesso a versioni esclusive delle sneakers e quelli per funzionalità quali il tracciamento GPS, i piani d'allenamento e l'integrazione con accessori di terze parti come i cardiofrequenzimetri. Se avete capito poco o nulla di questa ultima frase comprenderete bene come sia complicata la jungla dei brevetti, o forse avete scarsa dimestichezza con le nuove tecnologie! Anche il Covid, però, ha prodotto materiale per gli uffici brevetti e i tribunali. Ad agosto, infatti, l'azienda farmaceutica statunitense Moderna ha fatto causa a Pfizer e al suo partner tedesco BioNTech per violazione di brevetto nello sviluppo del primo vaccino contro il Covid-19 approvato negli USA. Il tempo passa, la tecnologia si evolve, la tutela delle invenzioni anche, ma la cara e vecchia abitudine di cercare l'inganno resta immutata nei secoli!

(Daniela D'Angeli)



Copiare significa fare ricerca?

segue dalla prima pagina

C'è qualcosa di vero nelle affermazioni di Ivana Spagna, al punto che parecchi spunti relativi all'estetica di prodotto, e alle nuove macchine, sono stati colti dai nostri imprenditori fuori settore, in occasione di fiere, eventi collettivi, mostre fotografiche. Abbiamo copiato fedelmente, o se volete abbiamo reinterpretato, marmi, graniti, legni, carte da parati, cementi, intonaci

consumati, resine, pietre; spesso le nostre invenzioni tecnologiche sono state strappate da mondi lontani, su tutti il truciolare, la pressa per la sua compattazione ha ispirato, per usare un eufemismo, la tecnologia che oggi ci permette di ottenere le grandi lastre. Copiare, quindi fare ricerca, è qualcosa che fa crescere una comunità, un territorio, un distretto, ma che trova inevitabilmente occasioni di attrito in ambito priva-

to, quando i bilanci di un'azienda, la sua posizione di mercato, vengono intaccati da un prodotto, una tecnologia frutto di una presunta appropriazione. Occasioni di scontro, a tal proposito, arrivate o meno nelle aule di tribunale, ce ne sono state parecchie qui nel distretto, e hanno coinvolto presse, essiccatoi, rulli serigrafici, ricambi, estetica di prodotto; alla fine però si è sempre trovato un accordo. Mentre vi scriviamo alcune



diatribe sono ancora in corso, e coinvolgono alcuni tra i principali gruppi ceramici e impiantistici del territorio: la prima, la più recente, riguarda la sincronizzazione dello

smalto con la grafica; la seconda, si trascina da tempo, il controllo e la gestione del magazzino. Quali saranno le conclusioni non ci è dato sapere, nessuno lo sa, è ma-

teria per giuristi, destinata ad alimentare per molto tempo ancora il lavoro dei tribunali. Per la gioia degli studi legali, i sicuri vincitori. (Roberto Caroli)

DAXEL

Via Pietro Nenni, 8 - 42048 Rubiera (RE) - Tel. +39 0522 621162 - Fax. +39 0522 262589 - Email: info@daxel.it

Le ‘contese’ del distretto ceramico

Le storiche contrapposizioni tra produttori di tecnologia per ceramica sono note ai più, spesso però si sono chiuse con patti di segretezza e piccoli o grandi risarcimenti

I produttori italiani di tecnologia per la ceramica sono racchiusi in un fazzoletto di terra, si concentrano quasi tutti tra il distretto reggiano-modenese e l'imolese, una dimensione minuscola per prodotti che conquistano il mondo anche grazie ad un tasso di innovatività in grado di fare la differenza ovunque.

Come si può pensare che non ci siano state in passato, ci siano ora e ci saranno in futuro, diatribe per violazione di brevetti? Spionaggio industriale, frode, informatica, rivelazione di documenti segreti, mancato rispetto di esclusive sono solo alcune delle imputazioni che negli anni le aziende si sono reciprocamente rivolte, spesso chiudendo in privata sede la querelle, magari con transazioni che hanno soddisfatto i reciproci interessi, o con il riconoscimento di royalties, con il danaro a far da panacea a tutti i mali.

Storiche contrapposizioni hanno visto protagonisti di volta in volta i grandi gruppi come Sacmi, Siti B&T e System, direttamente o attraverso piccole aziende associate, ma non sono estranee alle querelle relative alle tutele delle ‘invenzioni’ nemmeno realtà di medio e/o piccolo cabotaggio come Gmm e Ctm; queste ultime protagoniste, un paio di anni fa, di una causa per spionaggio industriale in cui ballava, raccontavano i bene informati, oltre un milione di euro.

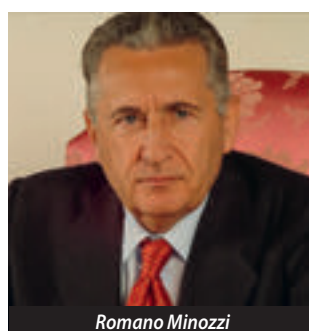
Storica, qualcuno ricorderà, la battaglia di System per difendere la primogenitura del rullo serigrafico, commercializzato sotto il



Claudio Lucchese



Enrico Grassi



Romano Minozzi

Continua la controversia che ormai da oltre un lustro vede contrapposti alcuni colossi dell'imprenditoria locale, su di un fronte vi è il Gruppo Iris GranitiFiandre e dall'altro l'abbinata E80 Group di Viano ed il gruppo ceramico Florim. Al centro della diatriba, nella quale non vogliamo neppure per un istante addentrarci, vi è un accordo tecnico-commerciale i cui confini di potenziale esclusività temporale sono interpretati in modo discordante dalle parti in causa; vi è però 'in ballo' anche una valutazione brevettuale originaria cui guarda con grande interesse gran parte dell'imprenditoria del distretto.

nome di Rotocolor, con lettere arrivate dovunque qualcuno avesse preso spunto dall'idea innovativa che allora aveva cambiato la de-

corazione delle superfici ceramiche. Nello stesso ambito gli studi di consulenza sui brevetti sono al lavoro quasi quotidianamente per

contestazioni relative alle macchine per la decorazione digitale, per non parlare poi delle diatribe sui software che permettono l'infor-

matizzazione di ogni ambito della produzione, non ultimo il magazzino.

Spesso a fornire materia per diatribe legali è anche il naturale passaggio di manager e tecnici da un'azienda all'altra, con conseguente scambio di accuse di chi si vede defraudato, non tanto e non solo di forza lavoro, quanto invece di informazioni sensibili che le persone portano con sé oltre che dell'ovvia competenza delle stesse. Negli anni Settanta e Ottanta l'evoluzione di forni, presse ed essiccatoi ha visto piccole officine vedersi soffiare idee e guadagni da grandi gruppi che poi hanno diffuso tali prodotti nel mondo, e come si sa dalla Bibbia capita anche, a volte, che sia il piccolo Davide, armato di una semplice fionda, a battere il gigante Golia.

A mettere tutti d'accordo, quanto a spregiudicatezza, è però la concorrenza cinese, giunta al punto da copiare le presse verdi della Sacmi e a commercializzarle usando lo stesso catalogo della cooperativa imolese, con la minima accortezza di apporvi il proprio marchio. Il caso fa discutere, non meno di altri più o meno noti e più o meno di pubblico dominio.

Non sarà sfuggito al lettore la vaghezza con la quale abbiamo affrontato la vicenda: si tratta del resto di materia sensibile e scottante, come già detto spesso discussa in segrete stanze dalle quali nulla può ufficialmente uscire e nulla, ufficialmente, trapela. Il resto è materia da pettegolezzo al 'Bar delle Vergini'. (R.D.)

L'epistolare di Unilin, Gruppo Mohawk



Mauro Vandini

Oggetto del contendere l'uso di una tecnologia ritenuta esclusiva

Mica è vero, che tutto quello che poteva inventare, la ceramica, l'ha già inventato. La ricerca corre, inventa e crea ancora e quel che inventa e crea protegge e tutela... Con i brevetti, ovviamente, o con gli strumenti di protezione che la legge mette a disposizione del cosiddetto 'inventore'... E a chi pensava che le liti sulla privativa, in campo ceramico, potessero essere roba da consegnare agli archivi e risalenti ai tempi in cui le tecnologie gareggiavano l'una con l'altra risponde invece uno degli ultimi casi di rivendicazioni in ordine alla paternità di invenzioni, dei quali diamo sommario conto di seguito. Ovvero una lettera, finita su più scrivanie degli executive del distretto ceramico, che ricorda come una tecnologia sperimentata – e protetta – da uno non sia liberamente usabile da terzi. E invita i destinatari a contattare il mittente per 'affrontare – si legge



– il problema e discuterne i dettagli'. Tacciamo, per ovvi motivi di riservatezza visto che questioni sono tutt'altro che definite, sui destinatari (più di uno, pare) ma non il mittente (Unilin, azienda

che fa capo a Mohawk Industries) né i contenuti, che rivendicano primogenitura (e conseguente diritto esclusivo d'uso) in merito ad una tecnologia ritenuta propria e che hanno (avrebbero) utilizzato,

invece, anche altri. Morale? I toni sono concilianti, ma ricordano già dall'oggetto ('prodotti che violano brevetti delle industrie di pavimenti in ceramica') come il mittente abbia constatato l'utilizzo di

'un metodo protetto dal brevetto' e per completezza di informazione allega il brevetto alla lettera. La violazione (supposta) è stata rilevata dal depositario del brevetto, si legge ancora, 'durante uno dei nostri recenti market tours', e atterrebbe appunto ad una tecnologia di decorazione della superficie che garantisce alla stessa effetti di grafica e struttura ottenuti, appunto, con un procedimento oggetto di brevetto. Resta da capire, adesso cosa succede, ma la circostanza non rileva, non ai fini della nostra indagine, almeno. Quello che rileva è invece come, oggi come allora, ci siano ancora processi e prodotti protetti da strumenti di tutela che garantiscono a chi ritiene di possederli l'uso esclusivo: e che quanti questi diritti rivendicano non esitano a porli in essere per tutelare le proprie 'invenzioni' nei confronti di terzi che, in una certa misura, vanno a servirsene. (R.D.)

reducing emissions & minimising water

esmalglass itaca grupo

In Esmalglass-Itaca ci impegniamo per l'ambiente offrendo soluzioni innovative e sostenibili.

Ecco perché sviluppiamo prodotti volti a ridurre le emissioni e ridurre al minimo il consumo di acqua nel settore.

Lavoriamo per un futuro più sostenibile per le persone e per il pianeta.

www.esmalglass-itaca.com



EDILIZIA INDUSTRIALE e CAPANNONI IN CLS

ALE SpA Building and Consulting è un'azienda che si occupa di edilizia industriale, specializzata nella costruzione di capannoni in calcestruzzo e in opere edili complementari. Nelle proprie realizzazioni si avvale di tecnologie all'avanguardia, di professionisti esperti e delle migliori soluzioni per rispondere alle istanze di un mercato in costante evoluzione.

Per avvicinarsi ulteriormente alle esigenze dei propri clienti, ALE SpA è costantemente alla ricerca di sistemi innovativi, efficaci e sostenibili dal punto di vista ambientale, strutturale e finanziario: tra questi un sistema di copertura metallica di nuova generazione che permette di massimizzare la superficie fotovoltaica, ottenendo la copertura totale di tetti industriali piani, curvi o di qualsiasi forma.

Al servizio del cliente per:

- Opere edili e murarie
- Strutture prefabbricate
- Pavimentazioni industriali
- Rivestimenti in resina
- Ristrutturazioni civili e industriali
- Opere fognarie e stradali
- Opere in cemento armato
- Rimozione eternit
- Coperture

...in partnership con:

 **TesiSystem**



ALE spa Building & Consulting - info@alespa.net - www.alespa.net

Sede Legale:
MODENA - 41121
Via A. Nardi, 35

Sedi operative:
TRAVERSETOLO (PR)
43029 - P.zza Mazzini, 2

SASSUOLO (MO)
41049 - Via Pia, 77/A
Tel.: (+39) 0536.882774

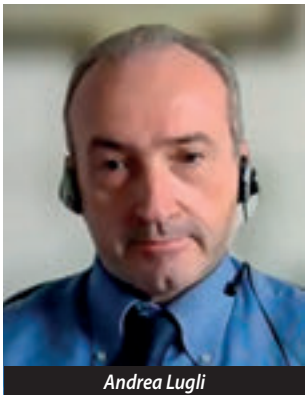
Ds ceramico

by Ceramicanda

Il giornale di tendenza che non grava sulle casse dello stato

anno 14 numero 294 / 5 Novembre 2022

Il costo del gas a ridosso dei 100 euro, «ma è troppo presto per festeggiare»



Andrea Lugli

Secondo Andrea Lugli «le quotazioni oggi sono vantaggiose, ma sono figlie di un calo dei consumi. In inverno, non appena aumenterà la domanda, cresceranno anche i prezzi, anche perché la disponibilità di materia prima è rimasta quella»

Lo champagne che qualcuno, aspettando il prezzo del gas scendesse, aveva messo in fresco, in fresco è destinato a restare. Il calo di questi giorni (dieci giorni fa si era sotto quota 100) è la proverbiale 'rondine che non fa primavera', ma solo figlio di un 'caldo della domanda'. Così, se vale la pena registrare come questi cali siano comunque un'opportunità, non va dimenticato come si tratti, spiega **Andrea Lugli** di Programma Energia, «di un valore giornaliero, che vale, appunto, per l'oggi e non per il domani»

Presto, quindi, per festeggiare?

«Sì, nel senso che il mercato non è cambiato, semplicemente non c'è domanda e il prezzo scende, ma disponibilità di gas resta quella che sappiamo, limitata e non sufficiente. Ricordo che i consumi medi di gas, in Italia, oggi sono del 15% in meno rispetto alla media del periodo: colpa, o merito, di un autunno insolitamente mite e di un generale calo della domanda termica»

Niente effetti benefici sul lungo termine, quindi?

«Il prezzo odierno è figlio dell'oggi e vale per questi giorni. E' così per noi come per tutti gli altri paesi europei, ma non appena arriverà davvero l'inverno crescerà la domanda e cresceranno, inevitabilmente, anche i prezzi. La disponibilità di gas, del resto è la stessa di qualche tempo fa»

Un imprenditore avveduto, tut-



tavia, avrebbe vantaggio a comprare il gas oggi?

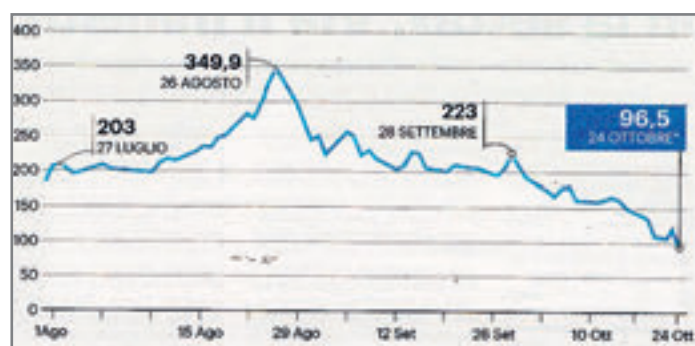
«Sì, ma per novembre e dicembre pagherebbe comunque tra 1,20 e 1,50 euro. In inverno i prezzi, come ho detto, torneranno a crescere: su gennaio, ad esempio, siamo già a 1,60 euro, come *price calendar*. Il tutto, ovviamente, al netto di misure strutturali che potrebbero anche essere adottate dal nostro Governo o a livello europeo»

Tipo il price-cap?

«Quello non si farà, perché non lo vuole nessuno. Resta un tema tutto italiano e molto 'folkloristico' del quale continuiamo a discutere solo noi. In realtà, l'unica strada possibile è stanziare qualche miliardo per calmierare i prezzi»

Bisognerebbe averli, i miliardi, per stanziarli...

«Infatti, è una cosa che l'Italia non può fare. Penso più ad una sorta di



debito comune europeo»

Il Governo nel frattempo è cambiato: c'è qualcosa, a suo avviso, che avrebbe potuto fare l'ex **Ministro Cingolani**?

«Più che Cingolani, il cui operato è stato condizionato da diversi fattori, penso che il Governo avrebbe potuto mettere mano alle regole con cui si 'formano' i prezzi delle transazioni in Borsa. Sarebbe stata una misura quantomeno opportuna: l'ha fatto, ad esempio, la Romania, che oggi paga, infatti, il gas la metà di quanto lo paghiamo noi»

Finisse invece la guerra in Ucraina domani mattina il prezzo scenderebbe?

«La bolla si sgombrerebbe nel giro di poco tempo, anche perché le forniture riprenderebbero la regolarità. Non dimentichiamo che i prezzi dei beni salgono quando ce n'è carenza. Il mercato funziona così: fa pagare di più ciò che manca»

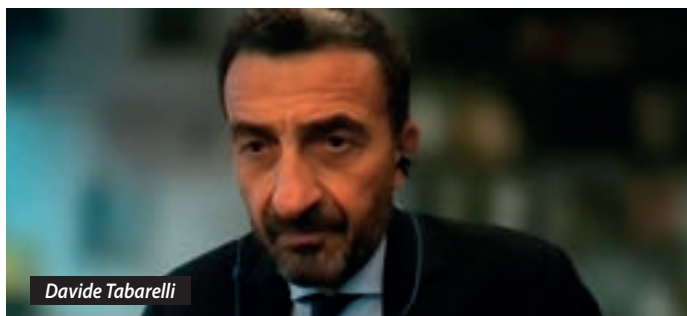
Agli imprenditori cosa resta da fare, in questa situazione?

«Operare oggi per il domani, ma guardare anche avanti. Come? Diventando loro stessi trader, in modo da bypassare i fornitori, cui vengono riconosciuti extracosti non indifferenti dovuti, appunto, alle difficoltà di approvvigionamento. Le dinamiche tra produttore, gestore e cliente, oggi, stanno drenando finanza che verrà inevitabilmente tolta al *core business* e alla produzione». (R.C.)

«In Italia, come in Europa, bisogna fare sistema»

Secondo Davide Tabarelli «parliamo di quotazioni comunque quintuplicate rispetto alle medie di lungo termine»

Il prezzo del gas sotto quota 100 euro rassicura l'Europa sia per quanto riguarda un probabile calo del prezzo delle bollette, sia per il rilancio delle borse. Quei 96,50 euro al megawattora, in effetti, rinfrancano, soprattutto se si ricordano i picchi toccati a ridosso di agosto, quando le quotazioni schizzarono a 350. E' la luce in fondo al tunnel? Forse, ma non vale la pena fidarsi troppo, almeno ad avviso del Presidente di Nomisma Energia Davide Tabarelli che, intervenuto all'as-



Davide Tabarelli

semblea di Federchimica ha detto che, «la vera notizia è che il prezzo, sceso sotto la soglia dei 100

euro, dovrebbe fare sì che le bollette smettano di aumentare. Anzi - ha aggiunto - si prevede una ri-

duzione nei prossimi mesi, anche se vale la pena ricordare che i 98 euro sono quotazioni sempre cinque volte oltre le medie di lungo termine, ma questi sono i mercati». Quanto alla crisi di forniture, Tabarelli ha sottolineato come «in Italia, ma anche in Europa, dovremmo fare più sistema per l'estrazione del gas e per produrre energia. Vedere di importare il Gnl dal Texas è assurdo, bisognerebbe chiedere all'Olanda alla Norvegia di vederci il gas a più basso prezzo, o riconsiderare

la Libia che è piena di gas. Sappiamo bene che stiamo andando verso un razionamento, e che potremmo farcela solo se farà caldo, ma siamo in inverno». Vero, infatti, che a stoccaggi pieni il protrarsi di temperature più elevate in autunno avrebbe dunque un ruolo cruciale nella riduzione del prezzo del gas, abbassandone la domanda, ma non si esclude che l'arrivo del freddo possa impoverire le scorte. La coperta, in sintesi, resta corta....

(R.D.)

IL TG QUOTIDIANO DI CERAMICANDA

CERAMICA NDA
a proposte tecnologiche

ARCHI NEWS 24
a proposte collezionistiche

il Dstretto

CERAMICANDA Magazine

ALL FOR TILES & eventi

Andam for...

SCARICA SUBITO LA NOSTRA APP!

Vicente Bagan tra Italia e Spagna: «Noi paghiamo il gas come voi»



Vicente Bagan

Il CEO di Altadia parla di «situazione complessa, che riguarda in egual misura tanto i produttori iberici che quelli italiani: è giusto che si faccia fronte comune nei confronti dell'Unione Europea chiedendo aiuti concreti e non contributi o sussidi»

«La ceramica, intesa come settore, ha già passato momenti di crisi anche più difficile. Oggi le complessità riguardano soprattutto i mercati europei, alle prese con le note vicende relative ai costi energetici, ma riteniamo possa trattarsi di una contingenza passeggera, destinata a normalizzarsi nel giro dei prossimi mesi». Un pizzico di preoccupazione c'è, ma **Vicente Bagan**, CEO di Altadia, si dice fiducioso sul prossimo futuro e parla di situazione «non difficilissima, ma comunque complessa, soprattutto per l'Europa. Sugli altri mercati – spiega – il contesto è invece più fluido: non a caso anche noi, come Gruppo, stiamo facendo investimenti importanti in impiantistica e ricerca presso tutte le nostre sedi, in modo da confermarci un passo avanti rispetto alla concorrenza e da migliorare anche quella sostenibilità destinata a garantire, sul lungo termine, la giusta remunerazione alle nostre produzioni».

Restiamo all'Europa: quali sono i motivi di preoccupazione?

«I costi energetici, naturalmente, che stanno penalizzando l'intera filiera che fa riferimento alla ceramica. Come ho detto, contiamo possa essere solo una fase transitoria, destinata ad essere superata, ma gli effetti degli extracosti sono ben evidenti a tutti i livelli».

Il problema dei costi di produzione, e non solo quelli energetici, ha impattato anche sui colorifici, visti gli aumenti della materie prime..

«In sei mesi le cose sono cambiate



radicalmente. Se prima gli aumenti dei costi erano comunque compensati da una domanda in crescita, da marzo ad oggi il mercato si è dimostrato meno ricettivo anche nei confronti di ritocchi o aumenti di listino inevitabili da parte nostra».

«Caro-gas? Il vantaggio spagnolo è nella minore dipendenza dalla Russia, anche grazie ai rigassificatori»

Abbiamo parlato di materie prime perché in Spagna, si dice, l'energia costa meno che in Italia, complici interventi governativi di cui le aziende italiane non hanno invece potuto giovare...

«Il nostro governo è intervenuto

solo sui costi dell'elettricità, e questo si è tradotto indubbiamente in un vantaggio per i produttori iberici. Ma il gas, in Spagna, costa come in Italia: diciamo comunque che il vantaggio 'spagnolo' si traduce in una minore dipendenza dalla Russia, anche grazie ai numerosi rigassificatori presenti sul nostro territorio che rendono meno difficoltoso lo stoccaggio di quanto è necessario al nostro fabbisogno».

Tra il settore ceramico italiano e spagnolo quale sta meglio, oggi, a suo avviso?

«Mi pare godano entrambi di buona salute, al di là delle complessità contingenti che penalizzano l'uno e l'altro. Complessità, peraltro, che derivano da cause comuni, e per questo ritengo sia giusto che tanto le associazioni dei produttori spagnoli che quella che raggruppa le aziende italiane collaborino per portare davanti all'Unione Europea

istanze condivise. Penso al TTF, e quel prezzo sul quale intervenire, dal momento che, su 10, 9 sono effetto di speculazione. Lo dice la Presidenza dell'Unione Europea, e credo sia giusto sottolineare la ricostanza».

«E' giusto che l'Italia e la Spagna della ceramica collaborino per portare davanti all'UE istanze condivise»

Anche alla luce di questo, c'è diffusa preoccupazione per i mesi che verranno...

«Vero, ma qui è la politica che deve intervenire. Noi, e parlo del mondo delle imprese, chiediamo aiuti sul gas per mantenere la competitività

del sistema e i livelli occupazionali. Se parliamo di aiuti concreti alle imprese siamo sulla strada giusta, se invece parliamo di sussidi, o di interventi finanziari a pioggia le cose cambiano: non ci servono contributi per tenere la forza lavoro in cassa integrazione, ma risorse per continuare a produrre e fare sì che la gente continui a lavorare. E, ovviamente, a consumare, perché la gente consuma e spende se lavora, e se ha soldi in tasca. Per l'Unione Europea il costo sarebbe lo stesso, gli effetti sarebbero invece diversi».

In sintesi, chiedete più soldi per le imprese...

«Crediamo l'impresa, remunerando il lavoro, possa canalizzare le risorse in modo più efficace anche verso le famiglie ed i consumatori. E credo che le imprese siano più abitate, rispetto al pubblico, a gestire certe dinamiche in modo più efficiente».

Da spagnolo come giudica gli esiti delle elezioni in Italia?

«Mi sembra che l'elettorato abbia fatto una scelta netta ed evidente. Una parte importante della popolazione ha cambiato il proprio orientamento di voto 'bocciando', in un certo senso, un sistema che a suo avviso era ormai superato o comunque non abbastanza efficiente nel recepire le istanze del paese reale. Anche in Spagna, tuttavia, le dinamiche politiche sembrano andare in quella direzione: la sinistra non sembra aver capito le istanze di gran parte della popolazione, non presta la necessaria attenzione alle imprese e alle loro attività e c'è un diffuso malcontento». (R.C.)

NOTIZIE IN BREVE

LA "FABBRICA NEL PAESAGGIO" PREMIA FLORIM

Si è conclusa la tredicesima edizione della "Fabbrica nel paesaggio", il concorso internazionale di progettazione urbanistica e riqualificazione paesaggistica promosso dalla Federazione Italiana dei Club UNESCO. Ogni Club per l'UNESCO può candidare solo un'iniziativa nell'area territoriale di pertinenza e quest'anno il Club di Modena ha selezionato Florim. L'azienda ha ricevuto la più alta affermazione per il settore privato grazie alla "fabbrica di ultima generazione che ha raccolto e



vinto, in una difficile contingenza, la sfida della transizione ecologica, limitando fortemente l'impatto con il paesaggio, nel rispetto delle matrici ambientali, secondo i canoni dello sviluppo sostenibile" si legge nella motivazione del premio. «Crediamo – afferma Claudio Lucchese, Presidente Florim – che

l'attenzione alle persone si esprima anche attraverso la cura dei luoghi di lavoro e l'impatto sul territorio: Florim pone sempre grande cura nella progettazione dei propri spazi, per renderli belli da vedere, da vivere e tenendo in grande considerazione l'impatto ambientale.»

ACIMAC: PREMIO ALLA CARRIERA A GIULIANO MUSSINI

Giuliano Mussini è stato premiato all'interno della rassegna dei TecnaAwards per gli eccezionali risultati conseguiti da Panariagroup, la sua azienda, che ha saputo mantenere vivi i valori e la visione da lui promossi sin dal 1974. Il premio, ideato da ACIMAC, omaggia imprenditori e manager che, grazie al loro lavoro ed alle loro idee, hanno contribuito allo sviluppo del mercato manifatturiero e ceramico italiano, promuovendone la crescita in Italia e all'estero. Il riconoscimento, conferito ad un pioniere della cerami-



ca come Giuliano Mussini sottolinea la valorizzazione di un family business rimasto sempre coerente coi valori che l'hanno fondato, con il territorio e con la passione per il prodotto, tutti elementi fondanti del miglior Made in Italy. Con questo premio alla capacità di innovazione e investimento del

suo fondatore, si confermano per Panariagroup le solide basi che ne hanno determinato la leadership sui fronti di ricerca e sviluppo e dell'evoluzione industriale e tecnologica e che l'hanno portata ad essere costantemente all'avanguardia tra le aziende ceramiche.

Sopra a tutto, c'è Itatici
La scelta sicura per ogni copertura



Da 35 anni sul mercato con un'ampia organizzazione per poter soddisfare al meglio le esigenze dei clienti, compresa la possibilità di usufruire delle agevolazioni relative alla **detrazione del 65% e del 50%** per la completa ristrutturazione degli immobili.

Da **Itatici** costruiamo il Vostro futuro.

Il nuovo bando **ISE INAIL** per l'anno 2021-2022, una grande opportunità da non perdere!
Con noi non avrai spese di istruttoria!

Chiama subito e chiedi un sopralluogo ed un preventivo gratuito!

BATIC SRL - Via Lingua Lunga 21-41014 Solignano di Castelvetro (MO) -

Tel.059/8677161 - www.batici.it - info@batici.it

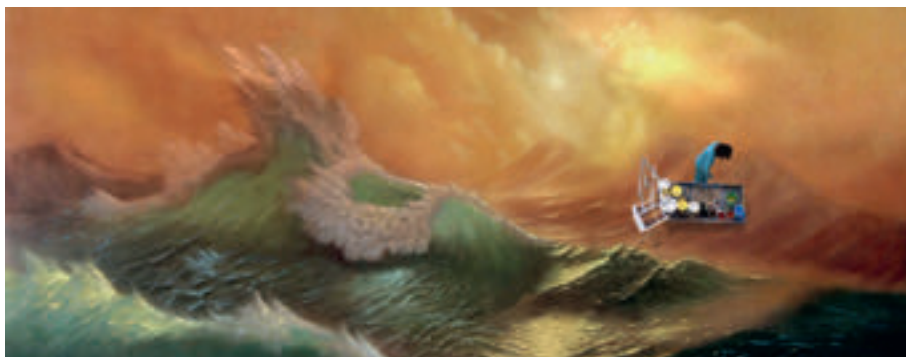
Spaziocontinuo®: Litokol rivoluziona il mondo delle resine decorative



Alessandro Turini

«C'è un'evoluzione tecnica ed estetica che porta il mercato a formulare nuove richieste: il ruolo della ricerca, nel nostro caso, è proprio quello di offrire soluzioni altrettanto nuove». **Alessandro Turini**, CEO di Litokol, analizza «una situazione in continua evoluzione, che ci impone di prendere quotidianamente decisioni in ordine allo sviluppo dei nostri business e delle nostre produzioni: da questo punto di vista la nostra gamma di resine rivoluziona le modalità decorative per interni con una innovativa selezione di superfici, effetti materici e colori, che cambia il modo di concepire l'arredamento della casa». Con Spaziocontinuo® Litokol va oltre le superfici di grande formato: «formuliamo una proposta integrata diretta anche e soprattutto al mondo della progettazione: gli architetti scelgono e progettano, la nostra ricerca offre soluzioni sempre innovative. Parliamo – aggiunge Turini – di materiali all'acqua, completamente eco-sostenibili che preservano la qualità dell'aria, sicuri per l'applicatore e per la salubrità della casa, in grado di creare ambienti dove pavimenti e rivestimenti non sono solo superfici decorate, ma autentiche scenografie». Non è un caso che l'azienda reggiana abbia affidato il concept creativo di colore e collezioni a un artista molto speciale, il pittore di scena modenese **Rinaldo Rinaldi**. L'artista, insieme alla moglie Maria Grazia Cervetti, è tra gli ultimi depositari di questa

Una proposta integrata il cui concept è stato affidato al pittore di scena modenese Rinaldo Rinaldi



arte e, forte di un'esperienza unica e di una sensibilità che ne fa uno degli indiscussi 'maestri' nel campo della pittura di scena, ha progettato per Spaziocontinuo® una tavolozza di 27 tonalità caratterizzate da equilibrio ed armonia croma-

tica pensate per arredare gli spazi abitativi in senso scenografico. La scelta di nuances NEUTRE e PASTELLO abbinate tra loro è una soluzione per rendere un ambiente armonioso e accogliente o più dinamico e contrastato. Pigmenti,

terre naturali e coloranti creano da più di 40 anni infinite tavolozze cromatiche usate per la decorazione dei fondali teatrali concepiti da Rinaldi, che attraverso la riuscita collaborazione con Litokol ha dato modo al centro ricerche dell'azien-

da reggiana di realizzare collezioni uniche, all'interno delle quali il saper fare artistico di Rinaldi ed il suo sentire prettamente estetico convivono con quella ricerca che resta, per Litokol, fattore di successo. (R.D.)

NOTIZIE IN BREVE

ABK GROUP GETTA LE BASI DEL NUOVO TECHNOLOGY HUB



Abk Group, nonostante la delicata situazione economica globale, annuncia nuovi investimenti pari a 15 milioni di euro per l'installazione di una nuova linea produttiva di ultima generazione all'interno dello stabilimento di Solignano, già oggi tra i più all'avanguardia di tutto il distretto. Il programma di investimenti segue gli oltre 50 milioni di euro, stanziati da ABK Group nei cinque anni precedenti, che hanno portato alla creazione di due linee produttive

con impianti tecnologicamente all'avanguardia ed eco-sostenibili. ABK Group per la nuova linea ha scelto partner di primo piano: System Ceramics, azienda del Gruppo Coesia, ha fornito la nuova tecnologia Genesis, LB Technology ha messo a disposizione il sistema Easy Colorboost e Sacmi ha in-

stallato il nuovo forno FMA295 Maestro da 161,7 metri. ABK Group, dopo il notevole incremento di fatturato, che nel biennio 2020/2021 è passato da 148 a 213 milioni di euro, continua il suo percorso di crescita, avendo già raggiunto nel 1° semestre di quest'anno quota 126 milioni.

SUSTAINABILITY AWARD: ITALCER AL VERTICE



Italcer si aggiudica la posizione di vertice tra le 100 eccellenze italiane al Sustainability Award 2022, importante riconoscimento, giunto alla seconda edizione, riservato a quelle aziende italiane che si sono contraddistinte nell'affrontare le sfide odierne quali, a titolo esemplificativo, l'emergenza climatica, le mutate esigenze dei dipendenti ed in generale le richieste dei molteplici stakeholder, trasformandole in un'occasione per esprimere innovazione, lungimiranza ed attivare

le energie migliori nel Paese. La classifica, stilata dal Team Credit Suisse, Kon Group e Forbes, vede Italcer al vertice delle imprese sostenibili, tutte dotate di rating ESG emesso da Altis Università Cattolica e da Reprisk. Tra gli elementi di maggior rilievo ai fini del rating, particolarmente appro-

fondita la propensione innovativa in materia di governance e social. Per Italcer si tratta di un importante riconoscimento a conferma dell'attenzione alle performance di sostenibilità, ambito nel quale la società ha investito oltre 10 milioni di euro nel 2021.



TOZZETTO

1,65 x 78 kg

Tecnografica
surface design

Creatori di superfici dal 1992

www.tecnografica.net

31 YEARS 1992

Marca Corona ‘dipinge’ il blu

L'azienda sassolese ospita, presso il proprio museo di impresa, 'Nel blu dipinto', una mostra con la quale Giuseppe Stampone rilegge, attraverso la partecipazione dei dipendenti, il passato, il presente ed il futuro della più antica realtà produttiva del distretto ceramico

«Questa è la prima tappa di un progetto che vuole continuare a coinvolgere artisti affermati e giovani artisti per costruire insieme all'azienda ed ai suoi dipendenti una serie di esperienze nel segno della ricerca artistica della scoperta e del cambiamento». La racconta così, l'AD Lelio Poncemi, la 'genesi' della mostra che Marca Corona ospita presso il proprio museo di impresa. Si intitola 'Nel blu dipinto', l'esposizione, e presenta 21 opere inedite che Giuseppe Stampone, artista di fama internazionale, ha realizzato coinvolgendo i dipendenti dell'azienda con l'obiettivo di identificare e rappresentare visivamente le 21 parole, una per ogni lettera dell'alfabeto, che compongono l'identità condivisa e collettiva di Marca Corona. «Riprendiamo – prosegue Poncemi – un percorso storico di vicinanza all'arte che da sempre è nel dna di Marca Corona. Stampone, nel concepire questa mostra, ha voluto 'entrare' fisicamente in azienda per raccontarne la filosofia: ne è nato un coinvolgimento reciproco che ha prodotto una ricerca condivisa di cui le realizzazioni di Stampone fanno, in un certo senso, sintesi».

Nata da un progetto di R&P Contemporary Art per Marca Corona con il patrocinio del Comune di Sassuolo e curata da Rosa Cascone, l'esposizione rientra nel progetto "Global Education", un percorso che l'artista ha in-



IL CONCORSO

'Equilibrio percettivo': un contest per i giovani artisti under 35

La prima edizione del concorso promosso dall'azienda: iscrizioni entro il 18 gennaio

In occasione dell'apertura della mostra, Marca Corona lancia la prima edizione del concorso dedicato ad artisti Under 35 con l'obiettivo di promuovere l'arte emergente e i giovani talenti. Il legame con il mondo dell'arte fa parte della tradizione di Marca Corona che nei suoi oltre due secoli di storia ha avviato numerose collaborazioni inaugurando nuovi periodi stilistici della produzione aziendale. Il tema di questa prima edizione del contest è "EQUILIBRIO PERCETTIVO". La giuria è composta da Martina Bagnoli, Direttrice Gallerie Estensi Modena; Irene Biolchini, Guest Curator MIC Faenza; Leonardo Caffio, Professore, filosofo, curatore editoriale; Rosa Cascone, Curatrice; Daniele Crippa, Collezionista, critico d'arte e Direttore Museo delle sculture di Portofino; Luca Fiantri, Responsabile R&D Marca Corona; Annapaola Negri Clementi, Avvocato esperta in diritto dell'arte; Mariachiara Russo, Product Manager Marca Corona; Giuseppe Stampone, Artista; Sara Zambon, CEO R&P Contemporary Art e Parasite 2.0. Le iscrizioni sono aperte fino al 18 gennaio 2023 e sarà a Bologna, durante Arte Fiera 2023, che sarà annunciato il vincitore del concorso.

trapreso a partire dal 2001 con l'obiettivo, come spiega l'artista, «di ri-creare una nuova alfabetizzazione non data e creata da pochi per tanti (la dittatura occidentale del carattere tipografico di Gutenberg) ma ri-creata attraverso la partecipazione attiva delle persone; in altre parole, un alfabeto condiviso». In questo contesto si colloca la collaborazione con Marca Corona che, in continuità con la sua storia aziendale, ha scelto l'arte per valorizzare la creatività e l'innovazione che contraddistinguono la sua produzione. Il risultato è un alfabeto visivo e artistico elaborato da Stampone a seguito di un'assemblea partecipata che ha visto l'artista, insieme agli oltre 200 dipendenti di Marca Corona, scegliere le parole che meglio rappresentassero Marca Corona. Il risultato sono 21 disegni (32x37cm) su carta realizzati con l'iconica penna bic che creano una mappa dei valori identitari che i dipendenti condividono con l'azienda. Autenticità, Blu, Creatività, Dedizione, Famiglia - Forza, Esperienza, Gruppo - Generazione, Handmade, Innovazione, Lavoro - Laboratorio, Materia, Natura, Orizzonte, Persone, Qualità, Ricerca, Sassuolo, Tradizione, Unicità, Velocità, Zero sono le parole che Giuseppe Stampone ha rappresentato visivamente in modo sempre originale alternando ironia a icone pop e raccontando, attraverso questo abbecedario, una storia nella storia.

GIUSEPPE STAMPONE

Nel Blu Dipinto

Abbecedario d'artista:
21 opere inedite realizzate per Ceramiche Marca Corona dal 21 ottobre 2022 al 5 febbraio 2023
Galleria Marca Corona
Via Emilia-Romagna 7
Sassuolo, Modena

powered by

CERAMICA NDA

ECCETILE.COM

il portale dedicato alle
superfici ceramiche
italiane

**ECCE
TILE**
evoluzioneceramica

per informazioni:
marketing@ceramicanda.com

A Maurizio Cavagnari il Premio Villa

La Giuria ha scelto il Presidente di Stylgraph 'per le sue capacità imprenditoriali e lo straordinario impegno profuso nel campo del design e della progettazione di superfici ceramiche'

«Questo riconoscimento è sicuramente fonte di grande soddisfazione personale, ma soprattutto un apprezzamento al valore che le aziende di servizio come la mia apportano in termini artistici e di artigianalità». Ha saputo da una telefonata di avere vinto il 'Premio Villa', il Presidente di Stylgraph **Maurizio Cavagnari**, e racconta come, sulle prime, non ci avesse creduto, salvo poi emozionarsi parecchio, anche perché, dice, «è la prima volta che viene assegnato un premio a chi rappresenta il mondo della decorazione e del design, un mondo che opera dietro le quinte e che cura con sapienza la parte estetica del prodotto ceramico»

E che effetto fa?

«Un bell'effetto, quasi coronasse un percorso che ho intrapreso ormai quarant'anni fa, quando ne avevo venti, con la stessa passione che metto adesso nella mia attività. E mi riempie di orgoglio che si sia pensato a me anche come esponente di un settore che riconoscimenti del genere non li aveva mai ricevuti»

Il primo ricordo del ventenne che cominciava la sua storia d'impresa?

«Mi rivedo girare il distretto alla ricerca di uno spazio. Ricordo che andammo a vedere anche una vecchia stalla che avrebbe fatto al caso nostro. Sembra preistoria, ma la voglia di intraprendere, allora, era più forte di tutto»

Quarant'anni dopo Cavagnari continua a divertirsi a lavorare?

«Certo. Il design, lo studio del prodotto, l'innovazione continuano ad affascinarci. La passione che metto in quel che faccio è sempre quella degli inizi e credo il successo di un'attività derivi anche da quello. Impegno, certo, ma soprattutto passione»

Il Premio Villa è assegnato da una commissione tecnica, che premia uno studio grafico proprio in un momento non felicissimo, si dice per questo tipo di imprese...

«Io sono convinto che per gli stu-



FOCUS

Il Premio Villa: eccellenze in primo piano

Istituito nel 1988, viene assegnato da Società Ceramica Italiana

Istituito nel 1988 per ricordare l'ingegner Aldo Villa, è il riconoscimento internazionale che Società Ceramica Italiana assegna a chi si è distinto nel settore per intraprendenza e capacità di innovazione. Assegnato ogni due anni, in questo 2022 è andato a Maurizio Cavagnari, Presidente della Stylgraph di Sassuolo. La consegna lo scorso 28 settembre al Tecna di Rimini, alla presenza della commissione presieduta da Michele Dondi (Presidente di Società Ceramica Italiana) e dai Presidenti di Sacmi, Acimac, Ceramicolor e Museo Internazionale delle Ceramiche. Il riconoscimento è stato attribuito a Maurizio Cavagnari, recita la motivazione, "per le sue capacità imprenditoriali e lo straordinario impegno profuso nel campo del design e della progettazione di superfici ceramiche, che rappresenta in modo emblematico il contributo fondamentale della creatività e dell'espressione artistica al successo della ceramica italiana nel mondo".

di di grafica ci sia ancora spazio per innovare e proporre. Il settore ceramico, e le sue produzioni, si sono ovviamente evolute rispetto a quando cominciai, ma la forza

delle nostre aziende è nel lavorare sulla quotidianità, nel confronto continuo con le richieste del mercato, nella ricerca continua di soluzioni in grado di personalizzare

i prodotti, rendendoli a loro modo unici. I nostri interlocutori, oggi, sono anche i produttori di grandi formati e, ovviamente, più la superficie è estesa più cresce la ne-

cessità di aggiungervi valore artistico e creatività»

Il distretto di oggi che tipo di realtà è oggi, vista dalla sua prospettiva?

«Un network di eccellenze che garantiscono un livello di servizi altissimo, che altrove non si trova. La prova è nell'interesse degli stranieri per un modello non replicabile in altre zone, fatto di gruppi di lavoro che quotidianamente investono e sperimentano, spingendo la ricerca sempre più in avanti. L'imprenditore, a mio modo di vedere, non è un uomo solo al comando, ma un soggetto che lavora in team. E, un po' come un allenatore, deve essere bravo lui ma deve avere giocatori altrettanto bravi a disposizione, e metterli in condizione di esprimersi al meglio»

Fornite, con Stylgraph, idee, creatività e design ad aziende concorrenti: come si mantiene il giusto equilibrio tra le diverse proposte ai diversi clienti?

«Evitando ripetizioni e facendo ricerca che crei valore. Si tratta di mantenere l'esclusività cercando di dare ad ogni cliente la risposta più adatta alle sue esigenze»

Errori, tuttavia, ne avrà fatti anche Cavagnari...

«Come tutti, perché chi decide deve accettare il margine di errore. Ma qualche sbaglio l'ho fatto soprattutto all'inizio, forse per impulsività o per inesperienza»

Il suo prossimo obiettivo?

«Lavorare di qualità e garantire continuità all'azienda»

Il momento di adesso, per il settore, non è dei più semplici...

«Vero, ma la storia del settore ceramico è fatta di momenti difficili e di altri più favorevoli: si resta a galla con l'esperienza, con l'innovazione e con la capacità di distinguersi facendosi valere sul mercato, consapevoli che, anche se il momento che stiamo vivendo è, per così dire, molto particolare, siamo abituati ad affrontare il cambiamento, anche repentino, delle situazioni».

(R.D.)

SISTEMI INNOVATIVI DI IMBALLAGGIO

SUPPORTO IMPILABILE

Sovrapponi i tuoi pallet!



ANGOLARI IN PLASTICA

Proteggi le tue spedizioni!



AUTOPORTANTI



Sostieni e proteggi i tuoi prodotti durante il trasporto!



CAVALLETTI IN PLASTICA



Deposito e Logistica
 Via Marzabotto, 49 - 41042 Fiorano Modenese (MO)
 Tel. +39 (0) 536 1888071-72
www.andalsystem.it

il Distretto

DIRETTORE RESPONSABILE
ROBERTO CAROLI
 carocaroli@ceramicanda.com

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE
 Ceramicanda srl, via De Amicis 4
 42013 Veggia di Casalgrande (RE)
 tel.0536990323 - fax 0536990402

REDAZIONE IL DISTRETTO
 via De Amicis 4
 42013 Veggia di Casalgrande (RE)
 tel.0536822507 - fax 0536990450
 redazione@ceramicanda.com

REDATTORI
 Stefano Fogliani, Daniela D'Angeli

COLLABORATORI
 Edda Ansaloni, Enrico Bertoni
 Paolo Ruini, Claudio Sorbo,
 Massimo Bassi

EDITORE
 CERAMICANDA SRL
 Pubblicazione registrata presso
 il Tribunale di Reggio Emilia
 al n°1202 in data 05/12/07

PUBBLICITÀ
 Ceramicanda srl, via De Amicis 4
 42013 Veggia di Casalgrande (RE)
 tel.0536990323 - fax 0536990402
 redazione@ceramicanda.com

IMPAGINAZIONE
 gilbertorighi.com

STAMPA
 I.G.E.P. srl - CREMONA

CERAMICANDA garantisce la massima riservatezza dei dati forniti e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo al responsabile dati Ceramicanda via De Amicis 4 42013 Veggia di Casalgrande (RE). Le informazioni custodite nel nostro archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare proposte commerciali.

In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dati personali e al codice di autodisciplina ANVED a tutela del consumatore

www.ceramicanda.com

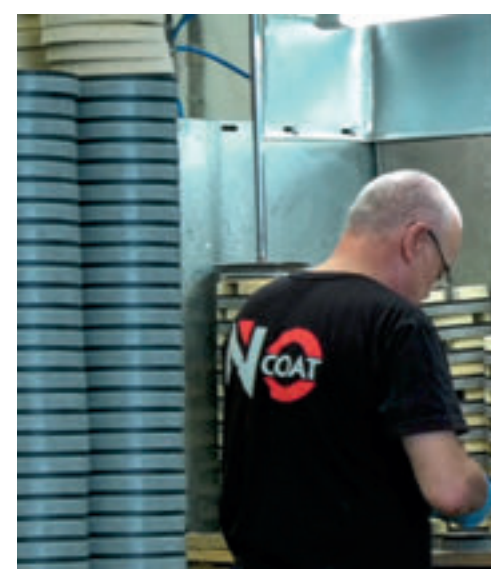
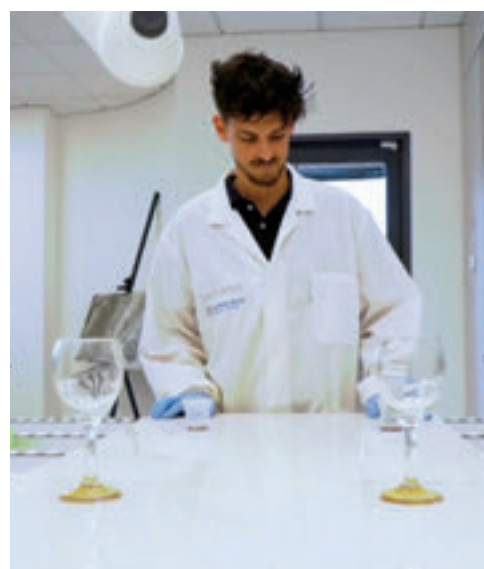
NoCoat: protezione e valorizzazione per superfici all'avanguardia



Giuseppe Soli

Le principali soluzioni di questo brand che fa capo a Surfaces Group comprendono il sistema Super Gloss, per la finitura lucida post lappatura, i trattamenti opachi, cosiddetti "matt" e quelli tradizionali per le lavorazioni post levigatura

Nata nel 2016, come spin-off di una precedente esperienza industriale, focalizzata sullo sviluppo di soluzioni per la protezione e la valorizzazione delle superfici ceramiche sottoposte a lappatura e levigatura, NoCoat è parte, dal 2018, di Surfaces Group di cui costituisce l'ideale completamento. Dal punto di vista commerciale NoCoat ha infatti potuto sfruttare il network internazionale di Surfaces per consolidare la presenza nei mercati esteri: Spagna, Brasile, Russia, Polonia e Stati Uniti su tutti. Inoltre, la continua condivisione nel Gruppo di competenze, esperienze e obiettivi, ha consolidato per NoCoat e Surfaces un percorso di sviluppo indissolubilmente legato. Come è legata, NoCoat, ad AS Tools, la divisione che si occupa degli utensili per la stesura del trattamento chimico. L'integrazione tra sostanza chimica/utensile, non meno fondamentale della conoscenza di prodotti e processi, garantisce il perfetto equilibrio trattamento-utensile per un intervento personalizzato e mirato allo scopo. «L'idea di partenza – spiega il General Manager **Giuseppe Soli** – era proprio quella di offrire ai nostri clienti soluzioni integrate. Per usare una metafora, trattare la superficie è come dipingere: servono i colori, ma servono anche i pennelli. Ecco allora la combinazione tra prodotto chimico e utensile, finalizzata ad ottimizzare la protezione delle superfici trattate». L'intuizione iniziale da cui è nata NoCoat si è poi evoluta in parallelo alla ricerca, «ed oggi – aggiunge Soli – siamo in grado di personalizzare le soluzioni proposte a seconda dei diversi materiali e delle loro diverse caratteristiche anche grazie alle fasi di studio e simulazione svolte presso i nostri laboratori e all'interno del Pilot Plant che rendono ogni soluzione aderente alle richieste dei nostri clienti». Alla necessità di preservare le superfici, l'evoluzione dei materiali ha aggiunto anche requisiti di produttività, a livello di resa, e di flessibilità cui la ricerca di NoCoat non si è sottratta, perfezionando Super Gloss, «un sistema di applicazione del trattamento che porta la superficie ad una protezione ottimale ma anche ad una lucentezza e ad una nitidezza dell'immagine». Per dirla con Soli, si parla di «una superfinitura: se prima il trattamento era vissuto come un rimedio per risolvere le criticità legate alla porosità delle superfici, con Super Gloss la fase di



trattamento diventa una componente fondamentale». È ormai universalmente riconosciuto, infatti, come il trattamento permetta di creare valore aggiunto in termini di lucentezza, protezione, durata, maggiore resa del processo industriale e migliora-

mento delle percentuali di prima scelta ed in questa direzione si è mossa la ricerca di NoCoat, avvantaggiandosi sia di un know how all'avanguardia che dell'integrazione con Surfaces: «Produrre tanto i prodotti chimici quanto gli utensili nel distretto

si è rivelato strategico in termini di assistenza alla clientela: oggi siamo in grado di garantire – conclude Soli – soluzioni in giornata e fornire, oltre a quanto richiesto dai nostri clienti, anche l'assistenza tecnica del caso».

(R.D.)



SMALTICERAM
 WORLDWIDE PARTNER



Water Based Glue

www.smalticeram.com

USA: l'autunno sarà caldo, ma l'estate è stata da record



Donato Grosser

Dopo il record di luglio, il mercato statunitense 'batte' un altro colpo, importando 21,2 milioni di metri quadrati

Spagna e Italia continuano a fare la parte del leone sul mercato statunitense della piastrella, e l'estate non ribalta assunti già noti. Le baldosas 'tengono' in quantità, le piastrelle in valore, «avvantaggiate da una domanda che resta sostenuta». I consuntivi di fine estate ce li fornisce **Donato Grosser**, consulente newyorchese abituale interlocutore di Ceramicanda, che evidenzia come «la Spagna, ad agosto, ha esportato negli Stati Uniti una quantità record di piastrelle, pari a 4,8 milioni di metri quadrati». Al secondo posto l'Italia (4,1), poi Messico (3,2), Turchia (2,7), India (2,5) e Brasile (1,9). E' solo il caso di notare come il dato di agosto rifletta in toto l'andamento da gennaio ad agosto (Spagna prima con 29,6 milioni, Italia seconda e a seguire Messico, Turchia, India e Brasile che chiude la classifica con 14,5 milioni di metri quadrati) a confermare come, con due terzi dell'anno alle spalle, «i valori sono ormai consolidati, a dispetto di una diminuzione globale dell'import, rispetto allo stesso periodo del 2021, dello 0,8%». Vale, il consolidamento dei dati, per le quantità come per il valo-



IL MERCATO USA (VOLUMI E VALORI)		
(gennaio - agosto 2022)		
PAESE	MQ (milioni)	USD (milioni)
Spagna	29,6	390
Italia	24,1	475
Messico	22	166

re. In questa graduatoria comanda infatti l'Italia con 475 milioni di dollari, segue la Spagna a 390 che infliggono distacco abissale a Messico (166), Turchia (138), In-

dia e Brasile che valgono, in due, meno di 200 milioni complessivi. Con i loro 99 e 94 milioni rispettivamente, gli export brasiliano e indiano sono tuttavia quelli che

sono cresciuti di più rispetto ai primi otto mesi del 2021, ovvero del 21% del 5,8%. Saldi negativi, invece, per il Messico e il Brasile, in flessione di oltre 5 punti per-

centuali, Spagna (-2,5%) e Italia, che si attesta al -0,8%. Detto che continua la crescita dei costi di distribuzione («sono ancora molto elevati e costituiscono – spiega Grosser – una percentuale importante dei costi sostenuti dagli importatori») resta da aggiungere come il sistema economico statunitense sia comunque condizionato da una spinta inflazionistica non indifferente. I tassi d'interesse dei mutui immobiliari sono saliti dal 3% lo scorso giugno a quasi il 7% a metà ottobre e, con il tasso d'inflazione oltre l'8% «non c'è da stupirsi se il costo dei prestiti immobiliari sia più che raddoppiato rispetto al 2021. Il primo settore a soffrire dall'aumento dei tassi è quello delle costruzioni, trainante per l'economia statunitense». Ebbene, a settembre il tasso annuale delle nuove costruzioni è sceso da 1.559.000 nel settembre 2021 a 1.439.000 unità al settembre 2022: «Data l'importanza del settore delle costruzioni che tira dietro di sé i settori dei mobili, elettrodomestici e materiali da costruzione, si può prevedere un calo delle vendite dei prodotti di questi comparti».

(S.F.)

RIDEFINIAMO GLI STANDARD

POWERLINE LA GAMMA COMPLETA PER LA SOSTENIBILITÀ

I nostri carrelli POWERLINE con batteria agli ioni di litio integrata sono il nuovo standard del settore e vi possono aiutare a raggiungere un livello di efficienza completamente nuovo in magazzino.

Scopri di più su:
www.jungheinrich.it/powerline

Una nuova sede per Brunacci & Partners



Marco Brunacci

«Un punto di arrivo, ma anche un punto di partenza». Marco Brunacci, fondatore di questo studio che opera nell'ambito della proprietà intellettuale, guarda, insieme ai suoi partners, ad un futuro che è già cominciato. «In un comprensorio come questo, che fa dell'innovazione la sua mission, proteggere le idee è fondamentale»

Una nuova sede per guardare ad un futuro che è già cominciato. Brunacci & Partners è una realtà snella e dinamica, specializzata nella tutela di beni immateriali, quali brevetti, marchi, design, know-how, software e diritti d'autore. «Questa nuova sede – spiega **Emanuele Luppi**, partner di Brunacci & Partners – rappresenta un punto di arrivo, ma anche e soprattutto un punto di partenza». Attraverso il quale, lo studio – che ha sedi, oltre a quella principale di Modena, anche a Milano, Perugia e Trento – propone ai propri clienti risposte veloci ed efficaci, grazie al coinvolgimento diretto del consulente e ad un approccio strategico ed orientato al mercato. «Siamo nati all'interno di un comprensorio che dell'innovazione ha fatto la sua mission e possiamo dire di essere cresciuti insieme alle aziende che ci hanno dato e continuano a darci fiducia. La nostra attività – spiega **Marco Brunacci**, che questo studio lo ha fondato nel 2010, mettendo a frutto esperienze pregresse presso autorevoli studi nazionali di tutela marchi e brevetti – è in costante espansione, anche grazie alla professionalità di una trentina tra collaboratori e partners le cui competenze trasversali garantiscono la perfetta aderenza delle nostre proposte alle esigenze dei clienti». Molteplici, dal momento che in ogni campo, spiega **Federica Bertacchi**, partner di Brunacci & Partners, «la concorrenza è sempre più veloce e spregiudicata». Dalla grande azienda al 'piccolo inventore', sono diverse le realtà che si affidano a Brunacci & Partners, trovando le risposte che vengono costruite «da un rapporto con l'impresa cliente che resta saldo, ed è anche questo che ci ha permesso di crescere: le aree di attacco, per quanto attiene alla proprietà intellettuale, in particolare marchi



Emanuele Luppi



Federica Bertacchi



Filippo Zoli



Daniele Grana

e brevetti – aggiunge **Filippo Zoli**, partner dello studio – sono le più varie e differenti, cambiano da settore a settore». Il contraffattore, o il concorrente sleale «ha – aggiunge Filippo – una sua genialità e la legislazione, ancorché a suo modo efficace, lascia molto margine all'interpretazione». Ed è in questa 'zona grigia' che si spiega l'attività di Brunacci &

Partners, orientata in egual misura tanto sui processi produttivi che sui software che a questi processi sottendono. «La tutela delle invenzioni in ambito informatico – spiega **Daniele Grana**, partner dello studio – è un altro degli ambiti in cui ci muoviamo: l'industria 4.0, la digitalizzazione dei processi hanno innescato un'autentica rivoluzione e oggi la loro

protezione non è meno importante della protezione del bene 'fisico' che viene prodotto». Viaggia veloce la ricerca, viaggiano velocissime le idee, altrettanto veloci viaggiano anche le informazioni: il mondo iperconnesso in cui viviamo rende riproducibile, anche in maniera fraudolenta o non ortodossa, qualsiasi bene e qualsiasi intuizione: dalla meccanica

alla tecnologia, dalla chimica alla biologia, fino all'informatica e all'elettronica non ci sono più ambiti 'garantiti', meno che mai in questi comprensori che innovano, costruendo le loro fortune su idee attorno alle quali le competenze di Brunacci & Partners costruiscono efficaci sistemi di tutela, dando concretezza ad una sinergia di successo.

Siamo un gruppo giovane, che ha da poco superato i venticinque anni di attività, ma già estremamente noti nella distribuzione dei componenti tecnici per l'industria. I nostri marchi più importanti sono legati alle reali esigenze dei nostri clienti, laddove nella costante ricerca dell'eccellenza tecnica qualitativa, abbiamo formalizzato un'importante partnership con i brand KSB bearing components e KPT power transmission che distribuiamo con esclusiva internazionale.

Nata nell'89 da una brillante idea del fondatore Bruno Severi C.T.M. centro trasmissioni meccaniche si colloca oggi ai vertici del settore, forte anche di una moderna compagine operante all'interno dei nostri stabilimenti, C.T.M. tratta anche altri marchi primari (OPTIBELT - NKE - ASK - IWIS - TSUBAKI - VAMBERK - SKF - FAG - AIRON) notoriamente riconosciuti come i migliori nell'ambito distributivo ed è sempre alla costante ricerca di ulteriori opportunità commerciali da condividere con la sua fitta schiera di clienti.

Collocata nel pieno della Ceramic Valley C.T.M. è riconosciuta come una delle più importanti aziende territoriali nel comparto produttivo di zona.

Da anni C.T.M. ha inoltre attivato linee di import-export che l'hanno resa un'importante realtà a livello nazionale ed internazionale.

C.T.M. CENTRO TRASMISSIONI MECCANICHE s.r.l. - VIA VOLTA, 29 - TEL 0522 99 60 20 - VILLALUNGA DI CASALGRANDE (RE)
www.centrotrasmissionimeccaniche.com - E-mail: commerciale@ctmksb.com - imp.export@ctmksb.com - amministrazione@ctmksb.com

Un autunno di successi per il Gruppo B&T



Fabio Tarozzi

«Cersaie, Tecna e Marmomac – spiega il Presidente Fabio Tarozzi – ci hanno regalato molte soddisfazioni e altrettante conferme, oltre a grande consapevolezza»

Edizioni di grande successo di Tecna, Cersaie e Marmomac per il Gruppo B&T, che ha cavalcato la stagione degli eventi d'autunno tra presentazioni in anteprima mondiale e stand affollati da un consistente numero di attenti operatori professionali. Il Gruppo, presente alle fiere con tre stand e "in-house" con dei Fuorisalone, dal bt-SPACE all'Open House organizzato al bt-LAB, per mostrare le sue ultime innovazioni frutto delle attività di Ricerca & Sviluppo, festeggia così un grande successo. «E' in un certo senso una grande conferma: questi eventi – spiega il Presidente **Fabio Tarozzi** – ci hanno regalato molta soddisfazione e ulteriore consapevolezza. Il Gruppo B&T è un system integrator, fornitore di linee complete per il mondo della ceramica in chiave green, con tecnologie Smart 4.0 ed una massima efficienza industriale». E 'fare gruppo', per la holding formiginese, è più di una filosofia: in questi ultimi anni è cresciuta ancora, attraverso integrazioni e acquisizioni che le hanno permesso, dice ancora Tarozzi, «di dotarsi di una gamma di soluzioni in grado di presidiare ogni fase del processo produttivo ceramico». Venti novità tra nuove macchine e upgrade tecnologici hanno integrato la proposta del Gruppo B&T in quel di Rimini, mentre con i brand attinenti gli utensili e le grafiche, ovvero Diatex e Digital Design «il Gruppo – spiega Tarozzi – era pre-



sente rispettivamente al Cersaie e al Marmomac: stiamo vivendo una ripresa incredibile con valori pre-Covid, anche se il nostro mercato comunque ha sempre vissuto grandi ciclicità. Noi – aggiunge Tarozzi – stiamo spingendo anche su tecnologie che sono anticicliche, ovvero legate al cambio delle necessità produttive e non necessariamente al cambio delle capacità produttive». In questa ottica

il Gruppo ha lavorato, e lavora, allo sviluppo di soluzioni che rispondano alle mutevoli esigenze del mercato, ovvero produttività, flessibilità e massima attenzione alla sostenibilità, asset indispensabile, oggi, ai produttori di tecnologia. «A livello di processo produttivo il settore ceramico sta vivendo una rivoluzione, che con le nostre soluzioni decliniamo adattandole alle differenti esigen-

ze: dalla squadratura di ultima generazione, TORNADO, messa a punto da Ancora, alla decorazione digitale, con PRO, la nuova stampante nata dalla ricerca di Progetta, fino alle soluzioni proposte da Siti. In questo caso la fase chiave è rappresentata da una parte dalla macchina termica, una delle tecnologie sulle quali abbiamo puntato maggiormente per sviluppare forniture hydrogen-based e accompa-

gnare i produttori ceramici verso la transizione energetica, dall'altra dalla formatura senza stampo della tecnologia SUPERA®, un sistema compatto e versatile nato per le grandi lastre sviluppato nella nuova versione "RAPIDA" anche per i formati più tradizionalmente ceramici, con elevatissimi livelli di produttività». Flessibilità e semplificazione dei processi sono, insieme alla produttività, i driver che scrivono l'evoluzione delle tecnologie che nascono dalla ricerca del Gruppo B&T, che è riuscito anche ad andare oltre, in questo periodo, i rallentamenti che hanno condizionato le supply-chain ostaggio di una logistica sempre più complessa, e il resto lo ha fatto avvantaggiandosi della propria presenza su tutti mercati strategici con sedi, uffici, filiali o divisioni di assistenza. «Per quanto riguarda la difficoltà ad approvvigionarsi di componenti, il nostro staff è riuscito ad avviare alle difficoltà contingenti nel miglior modo possibile, mentre – conclude Tarozzi – la nostra presenza in tutto il mondo, ancorché sfidante, si è rivelata strategica: vicinanza, dialogo, confronto e comunicazione permettono al Gruppo di garantire risposte efficaci e tempestive alle differenti esigenze dei nostri clienti. Ogni area geografica sta trovando equilibri propri e ogni mercato ha necessità specifiche: da qui la necessità di un presidio 'fisico', da parte nostra, sempre più diffuso e puntuale».

Assegnate le Borse di Studio Fosco Mariani

Il Gruppo B&T premia 121 studenti delle scuole 'Fiori' di Formigine

Grande partecipazione all'interno dell'Auditorium Spira Mirabilis di Formigine per l'edizione 2022 dell'ormai tradizionale consegna delle Borse di Studio Fosco Mariani. L'iniziativa, promossa dal Gruppo B&T in collaborazione con il Comune di Formigine e la scuola secondaria di primo grado 'Fiori', ha portato alla premiazione di 121 studenti che lo scorso anno hanno conseguito ottimi risultati scolastici. Le Borse di Studio sono state istituite nel 1989 da Fausto Tarozzi e Emer Barbieri, soci fondatori del Gruppo Barbieri & Tarozzi, oggi Gruppo B&T, di cui Fausto Tarozzi è Presidente affiancato nella gestione dell'azienda dai figli Fabio e Marco. I riconoscimenti nel 2013 sono stati intitolati a Fosco Mariani per ricordare un caro e stimato collega che ha sempre creduto che la scuola e l'apprendimento dovessero essere la priorità. Un evento che si pone l'obiettivo non solo di riconoscere e valorizzare gli studenti più meritevoli, ma anche di spronarli

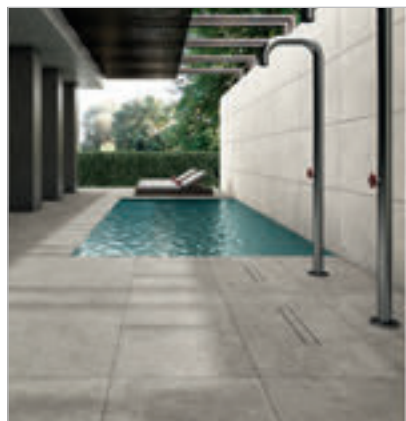


a continuare ad impegnarsi nello studio e ad affrontare le sfide che li attendono alle scuole superiori e nel loro futuro. «Una trentina di anni fa i premiati erano 30, oggi

sono 121. Il modello che vogliamo premiare non è quello del migliore ma di chi dice: ho fatto bene ma domani voglio fare di più. Non bisogna accontentarsi dello stan-

dard ma cercare di dare sempre il massimo», ha detto Fausto Tarozzi premiano gli studenti. Tra i presenti all'iniziativa, anche il Direttore Finanza e Amministrazione di

Gruppo B&T Claudio Forlani, il Vicesindaco di Formigine Simona Sarracino e il Dirigente scolastico della scuola secondaria di primo grado 'Fiori' Giovanna Mallia.



NovaBell

A CERAMIC LOVE STORY

www.novabell.it



TECNOMOTOSCOPE
macchine e prodotti per la pulizia



LAVAPAVIMENTI INDUSTRIALI

Diverse esigenze, pulizia unica.



RUBY 48 BL

Lavapavimenti uomo a terra
(piccole aree industriali)

m²/h : 2.000

BATTERIA



24V

AUTONOMIA



2,5h
(non-stop)

CAPACITÀ H₂O



45 lt



CORAL 65 M

Lavapavimenti uomo a bordo
(medie aree industriali)

m²/h : 3.500

BATTERIA



36V

AUTONOMIA



3,5h
(non-stop)

CAPACITÀ H₂O



100 lt



DIAMOND 100S AC

Lavapavimenti uomo a bordo
(grandi aree industriali)

m²/h : 7.000

BATTERIA



36V

AUTONOMIA



5 - 7h
(non-stop)

CAPACITÀ H₂O



250 lt



TECNOMOTOSCOPE
macchine e prodotti per la pulizia

Tecnomotoscope, dal 1992, si occupa di **noleggio e assistenza tecnica di macchine per la pulizia per l'ambiente ceramico**. Dalla lavasciuga pavimenti alla spazzatrice per ceramica, fino all'aspiratore industriale per la pulizia dei luoghi di lavoro: Tecnomotoscope si propone come partner a 360° della vs azienda.

Dal 2011 è operativa la divisione delle **SPAZZATRICI STRADALI** che si occupa di noleggio, riparazione e vendita di spazzatrici stradali Dulevo in tutta Italia.

TECNOMOTOSCOPE srl | www.tecnomotoscope.it - info@tecnomotoscope.it

SEDE PRINCIPALE: Via Jmre Nagy, 23/A, 42019 - Scandiano (RE) | **FILIALE ROMAGNA:** Via Morgagni, 64, 48018 - Faenza (RA)

L'Almanacco

La nostra selezione
delle principali notizie
degli ultimi **15** giorni

FATTI DAI COMUNI DEL DISTRETTO

il Distretto

anno 14 numero 294 / 5 Novembre 2022

► Allarme acqua: il Secchia è 'a secco'

Anche una troupe Rai, qualche giorno fa, sulle sponde riarse del 'nostro' fiume ormai prosciugato. E' piovuto, del resto, il 30% in meno rispetto alla media degli ultimi 50 anni, ed il resto viene da sé. . .

Il Secchia (1) è a secco: l'allarme, già lanciato qualche mese fa, si amplifica in queste settimane, tanto da portare le troupe di 'mamma Rai' a passeggio su un letto definito, in un servizio andato in onda la settimana scorsa, **Castellarano: inaugurata la Casa della Salute**. Taglio del nastro, a un mese dall'effettiva apertura, per la Casa della salute di Castellarano (2). Alla cerimonia ufficiale erano



'un'infilata di sassi, cemento e terra crepata'. Scenario tipicamente estivo che preoccupa e condiziona, «perché – dicono gli addetti ai lavori – è piovuto il 30% in meno della media degli ultimi 50 anni. La portata del fiume, in questo periodo, si è sempre attestata sui 7, 8 metri cubi al secondo, oggi parliamo di 3,400 litri al secondo». Risultato? Gli enti che sottendono all'approvvigionamento idrico preservano la (poca) acqua disponibile per l'irrigazione dei campi ed il letto del fiume, come da reportage andati in onda su più emittenti locali, diventa meta di escursioni: succede a Campogalliano, ad esempio, ma non solo lì... Poi magari a breve piove e tutto si sistema, ma l'idea è che per far tornare il fiume a livelli accettabili di acqua ne servirà parecchio...

presenti Giorgio Zanni, sindaco di Castellarano e presidente della Provincia, il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, l'assessore alla Sanità regionale Raffaele Donini, Nicoletta Natalini direttrice sanitaria

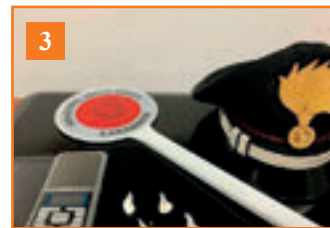


dell'Ausl e dell'Ircs e tantissimi cittadini. Si tratta della prima casa della comunità che è stata aperta in provincia. Oltre ad avere i servizi prettamente sanitari – come il Cup o gli ambulatori dei medici –

dispone di ampi spazi dedicati ai servizi sociali, pediatrici e quelli dedicati alla salute della donna. Il costo dell'opera, finanziata dalla Regione, è stato di 2,5 milioni.

Scandiano: spacciatore obbliga sua madre a fargli da autista

Un 26enne è stato arrestato, a Scandiano, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti dopo essere stato sorpreso in auto con la droga. Addosso gli sono state trovate 4 dosi di cocaina, già confezionate e pronte allo spaccio, nascoste nella tasca dei pantaloni. A casa del giovane



i militari hanno trovato e sequestrato un bilancino di precisione, mentre sul suo cellulare hanno rinvenuto una serie di messaggi che rimandavano all'attività di spaccio (3). Al volante c'era la madre che, si è poi scoperto, il giovane costringeva ad accompagnarlo agli appuntamenti con i clienti. La donna temeva il figlio diventato violento nei suoi confronti.

Sassuolo: raccolta di firme contro il porta a porta

Una petizione contro l'estensione del 'porta a porta' modalità di rac-

colta rifiuti (4) oggi in vigore in alcune zone artigianali e industriali di Sassuolo ma prossima, a primavera, ad essere estesa anche alle



zone residenziali. La promuove Francesco Macchioni, capogruppo dell'omonima lista civica in consiglio comunale, che continua la sua battaglia contro 'un metodo che non funziona e comporterà un aggravio dei costi' e contro il quale Macchioni aveva già presentato un ordine del giorno, a primavera, in consiglio comunale.

Rapine alla Veggia: a 'colpire' è stata la stessa persona

Il rapinatore che ha ferito con un colpo di pistola un benzinai a Veggia, rapinandolo dell'incasso, è stato accusato anche della rapina avvenuta ad agosto ai danni della tabaccheria Corsini, sempre alla Veggia. Si tratta di un 28enne sassolese già arrestato per la rapina del 12 settembre era proprietario, infatti, dello stesso motociclo utilizzato per la rapina al tabaccaio. Attualmente detenuto presso il carcere di Reggio Emilia per la rapina al benzinai, dovrà quindi rispondere anche di un ulteriore reato.

Caro-energia: luminarie natalizie 'contingentate'

Luci di Natale (5) accese, ma secondo orari e regole già decise da un 'tavolo' tra Amministrazioni Comunali e associazioni di categoria. È la linea concordata dai quattro Comuni di pianura del Distretto Ceramico (Fiorano, Formigine, Maranello e Sassuolo) e condivisa dalle Associazioni di categoria di zona (Confcommercio, Confesercenti, Cna, Lapam) per far fronte al caro energia, che sta mettendo a dura prova famiglie, commercianti ed enti locali. Più nello specifico, i quattro Comuni - oltre a limitare il più possibile nelle zone non commerciali del territorio - hanno deciso di ridurre gli orari di accensione delle luminarie secondo questo schema: dall'8 al 25 dicembre luci accese dalle 17 alle 23, solo fino alle 21



dal 26 al 30 dicembre e dal 2 al 5 gennaio. Uniche eccezioni: tra il 24 e il 25 dicembre e tra il 31 dicembre e il 1° gennaio, luminarie accese fino alle 2 di notte, in occasione degli eventi in programma. Ma il giorno dell'Epifania alle 23 tutte le luminarie verranno spente definitivamente.

(Paolo Ruini-Stefano Fogliani)

► Addio, Ingenegnere: è scomparso Mauro Forghieri

Il 'mago delle rosse' nel ricordo della nostra Edda Ansaloni

Il mondo dei motori in lutto, per la scomparsa dell'Ing. Mauro Forghieri. Aveva 87 anni, resta uno dei più geniali progettisti dell'automobilismo mondiale. E' stato Direttore Tecnico della Ferrari dal 1962 al 1984, portando la casa del Cavallino a vincere, in F1, ben 7 titoli costruttori e 4 piloti (uno con Surtees e Schekker, due con Lauda) occupandosi anche dello Sport Prototipi, riuscendo così ad aggiudicarsi, in totale, ben 54 titoli iridati. Enzo Ferrari è sempre stato un grande conoscitore di uomini, ma nel caso di Forghieri andò ben oltre,



consegnando nelle mani di un giovanissimo Ingegnere (Forghieri all'epoca aveva solo 27 anni) la

parte tecnica della sua azienda. Quelli, per fortuna, erano ancora anni in cui i nostri migliori cervel-

li li tenevamo ben stretti in Italia: così Ferrari e Forghieri (forse non solo un caso che l'iniziale dei cognomi fosse la stessa) hanno rappresentato per l'automobilismo mondiale la più grande accoppiata vincente di sempre. Lasciata la Ferrari, Forghieri lavorò anche per altri marchi prestigiosi (Bugatti e Lamborghini) ma con le 'rosse' il legame è sempre rimasto 'speciale'. E non appena si è diffusa la notizia della sua scomparsa, tutto il mondo dei motori ha inviato messaggi di affetto verso un uomo che, forse, non è mai stato del tutto consapevole della sua grandez-

za e del suo valore. La semplicità con cui si rapportava alle persone, infatti, il suo modo di raccontare aneddoti incredibili della sua vita lavorativa e dei suoi rapporti, sia con il Drake che con i tanti con cui aveva lavorato e collaborato, aveva dell'incredibile. Chi aveva lavorato con lui lo chiamava ancora 'Furia', perché serietà e impegno erano altri due cardini della sua vita. Parlava in dialetto, Forghieri, e aveva una cultura immensa: era, insomma, un personaggio. E ci mancherà: addio carissimo Ingegnere...

(Edda Ansaloni)

IL TG QUOTIDIANO DI CERAMICANDA

CERAMICA
NDA
a proposte tecnologiche

ARCHI
NEWS
24
a notizie e collezioni settimanali

il Distretto

CERAMICANDA
Magazine

ALL
FOR
TILES
& eventi

Andam
fora...

SCARICA SUBITO LA NOSTRA APP!

Download on the
App Store

GET IT ON
Google Play

I NOSTRI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE



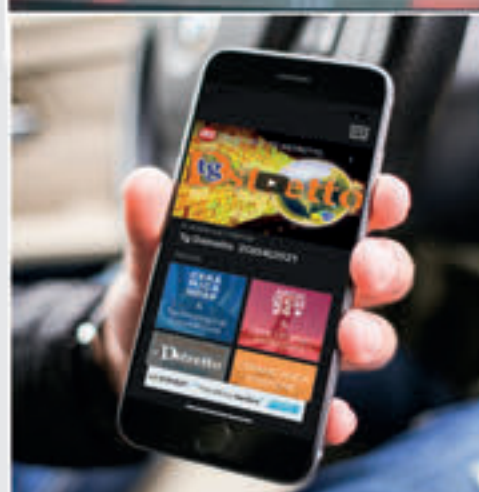
**MAGAZINE
CERAMICANDA
+ ALLFORTILES**



**RUBRICA TV
CERAMICANDA**



**WEBSITE + APP
CERAMICANDA**



**IL DSTRETTO
FREEPRESS**



**ECCE TILE, PORTALE
DELLE CERAMICHE
ITALIANE**



**ALLFORTILES FIERA
+ ON THE ROAD**



CERAMICANDA
COMMUNICATION PROPOSALS

T. 0536 990323 - redazione@ceramicanda.com - ceramicanda.com

Sassuolo, tre gare prima della pausa: una settimana che dirà tanto...

I neroverdi affrontano nel giro di sette giorni Empoli, Roma e Bologna: dopo tre sconfitte nelle ultime quattro gare urgono punti per andare alla pausa con classifica all'altezza delle aspettative...

I quattro gol subiti a Napoli consegnano il Sassuolo di Alessio Dionisi alla parte destra della classifica, togliendoli da quella top dentro la quale i neroverdi erano riusciti ad arrampicarsi all'inizio di ottobre. Poi sono arrivate le big, ovvero Inter, Atalanta e Napoli affrontate (quasi) di seguito e la squadra di Dionisi, che a ottobre ha battuto solo il Verona ha, in qualche misura, frenato. I punti, oggi, sono quindici, la posizione in classifica l'undicesima e se parliamo di situazione in linea con le aspettative non si può non dar conto di attenuanti e aggravanti che, in egual misura, tengono oggi i neroverdi 'tra color che son sospesi', ovvero lontani dalla zona che conta quanto da quella che scotta. Il settimo posto che vale l'Europa dista sette punti, il terzo ultimo che 'segna' il confine della zona rossa nove e la pausa che incombe suggerisce comunque un ultimo strappo possibile contro avversari (Empoli e Bologna, da affrontare però in trasferta) sulla carta alla portata. Si tratta infatti di capire, oggi, che campionato ritroveremo a gennaio, e soprattutto che protagonisti vi si affacceranno, con la certezza che questa prima tranche di stagione licenzia verità necessariamente transitorie. Vale per il Sassuolo, che ha dovuto a lungo fare a meno di Berardi e da alcuni nuovi acquisti - Pinamonti, due gol per lui, su tutti - non ha avuto l'apporto atteso, come per le altre, ok, ma per il Sassuolo vale forse un po' di più. Perché la squadra non è mai stata, complici soprattutto le assenze, quella immaginata a inizio stagione e nonostante questo i suoi 15 punti li ha fatti. La Sassuolo neroverde sogna rincorsa, da gennaio a giugno, agevolata dai rientri - e da una condizione accettabile - dei vari Traore, Berardi, Defrel, Muldur e



magari da qualche intervento sul mercato, ma perché la rincorsa abbia un senso, o possa averlo, andrebbe cominciata da una posizione di classifica più agevole di quell'undicesimo posto dal quale risalire sarebbe, ed è, proibitivo.

E per staccarsi da quell'undicesimo posto servono punti: da fare prima che il Mondiale quatarota 'spezzi' il campionato. Fatti quelli, quando a inizio gennaio si ridaranno le carte, si potrà pensare a cosa fare 'da grandi', ma se non

si chiude bene questa settimana si resta nel 'limbo' del centro classifica. Traguardo non scontato, ok, basti vedere in che acque nuotano squadre di ben altro blasone quali la Sampdoria, ma un po' pochino per un Sassuolo che sulla carta,

per organico e cifra individuale del gruppo a disposizione di Alessio Dionisi, vale di più, oggi, della sua posizione in classifica. E, da oggi a sabato prossimo, ha l'occasione di dimostrarlo.

(Stefano Fogliani)

**ALL
FOR
TILES**

**10.11MAGGIO2023
MODENA FIERE**

allfortiles.it

DETTAGLI, SOLUZIONI, IDEE PER L'INDUSTRIA CERAMICA

Ceramicanda srl - Veggia di Casalgrande (RE) - tel 0536.990323 - redazione@ceramicanda.com

evento a cura di
**CERAMICA
NDA**



ALL'OMBRA DEI CIPRESSI

Eccoci al Forest Lawn Memorial Park di Glendale, contea di Los Angeles, California: una sorta di 'Sunset Boulevard' presso il quale riposano i divi di ieri e di oggi. Quelli che contano, o hanno contato, ci sono tutti. O quasi...

E le 'stelle' stanno a guardare...



Il vantaggio di questa rubrica è che consente di spostarci ovunque: eccoci allora al curatissimo Forest Lawn Memorial Park di Glendale. Se qualcuno ha occasione di passare qualche giorno a Los Angeles lo visiterà: è emozionante quanto le impronte delle stelle del cinema sul marciapiede davanti al Grauman's Chinese Theatre, quanto il Sunset Boulevard, il Viale del Tramonto, che diede il nome al capola-

un museo. Non è il Père Lachaise, intendiamoci, ma la sua la dice. Oltre a ospitare le celebrità della decima Musa il cimitero di Glendale è stato anche teatro di eventi singolari, tanto è vero che le sue cappelle ospitarono anche matrimoni rimasti famosi, come quello di Ronald Reagan.

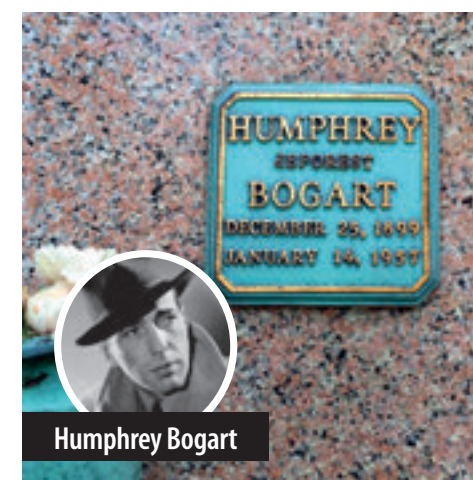
qui. C'è Theda Bara, la prima "femme fatale" del cinema muto e c'è **Humphrey Bogart**, nominato nel 1999 dall'*American Film Institute* "La più grande stella maschile americana di tutti i tempi". Poi l'artista Guztan Borglum, che scolpì i volti di quattro Presidenti americani sul Rushmore ed il cantante Nat King Cole. Altri? Il regista George Cukor, Michael Curtiz, altro regista celeberrimo ("Casablanca", con il già ci-



voro di Billy Wilder del 1950, quanto gli Studios (un giorno di infantile felicità) e Rodeo Drive, la strada della moda più famosa al mondo. Glendale, dunque: il cimitero si chiama "Forest Lawn Memorial" e dopo l'inaugurazione nel 1906, è diventato il cimitero delle stelle del cinema ma non solo. Caratterizzato da un'accuratezza maniacale è diventato, più che un luogo di culto,

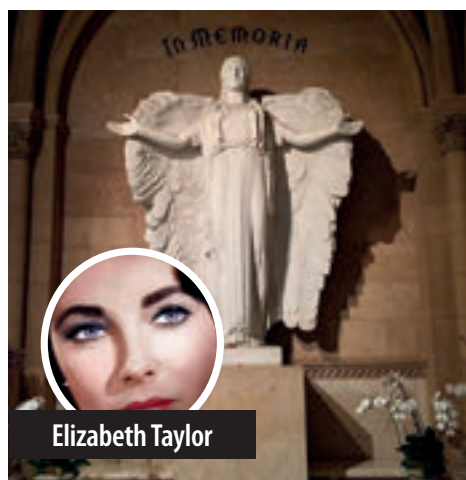


Molte tombe sono, secondo l'uso anglosassone, una semplice lastra di marmo o di bronzo sul prato (come nel caso di Marty Feldman, l'indimenticabile Igor di "Frankenstein Junior") o incastonate in un muro (quella di **Stan Laurel**, il popolarissimo "Stanlio"), moltissime liberamente accessibili anche nel caso di star universali (**Elizabeth Taylor**), altre protette e non visibili (**Michael Jackson**). Altre, come quella di **Bette Davis**, sono veri e propri monumenti. Gran parte dei divi della cinematografia mondiale riposa



tato Bogart), Sammy Davis Junior, Errol Flynn, Clark Gable, Alan Ladd e anche un Nobel per la fisica come Robert Millikan. Poi ci sono Vincente Minnelli, l'immenso James Stewart, la già citata Liz Taylor, il quasi omonimo Robert Taylor, l'altro immenso **Spencer Tracy**. Insomma, tutti quelli che contano, o quasi.

(L'Amico del Tempo)



CERA
MICA
NDA TV

LA STAGIONE TV 2022-2023

Trc-Telemodena: Gio 22:30; Sab 13:00 e 16:30

Telereggio: Gio 22:30; Dom 13:30

Dal venerdì la puntata sarà online su
www.ceramicanda.com e sulla app Ceramicanda

CERA
MICA
NDA TV

Sovranità alimentare: prima i meloni...

La Repubblica che titola "Meloni, patria e famiglia": per gli eredi della sinistra laica scalfariana adesso Dio sta all'opposizione

Il femminismo è sempre venuto da sinistra. La prima donna premier italiana viene da destra. La parità fa centro.

Il Partito Popolare Europeo: i Taziani brava gente.

La Meloni provvederà anche a rassicurare Zelenski di persona: sono donna, sono cattolica, sono Georgia.

Enrico Letta, prima, non era nessuno. Poi è diventato prima presidente del Consiglio poi presidente del Partito e... miracolo: è rimasto nessuno.

Ora e sempre Carlo Calenda. Mens vana in corpore vano.

Bomba sporca, stavolta ha ragione Putin. La gente ha tutto il diritto di ricevere sulla testa ordigni puliti e in perfetto ordine.

Seconda carica dello Stato che ha in casa statuette del Duce e immagini del colonialismo italiano.
Indignazio La Russa



Di Maio era un politico per tutte le stagioni

Peccato che non ci siano più le stagioni



MASCHERINE



SPERANZA E' L'ULTIMO A MORIRE

Doveva essere un nuovo corso con un governo di alto profilo. Già. *Ministre* pardon ministri ri-

scaldati, indagati, condannati e con lauree false...

Prima proposta: alzare il tetto al contante favorendo riciclaggio ed evasione fiscale...

La Meloni che in Parlamento - dal labiale - dà della "merda" a Conte che gli ha ricordato il voto di Fratelli d'Italia sul Pnrr che ora gestiranno loro... Se il buongiorno si vede dal mattino qui è già notte fonda.

L'accoltellatore di Assago: "Vedevo le persone felici e ho provato invidia". Quindi tutto quello di cui ha bisogno è una visita oculistica.

Beppe Grillo ha sempre meno da dire: è a torto di idee.

Il nuovo governo ha giurato. Di far rimpiangere il vecchio.

Avviato il provvedimento che consente il reintegro immediato di medici e infermieri sospesi per inadempienza all'obbligo vaccinale. Trattandosi di un provvedimento governativo ritenuto "opportuno avviare un progressivo ritorno alla normalità nelle attività e nei comportamenti, ispirati a criteri di responsabilità e rispetto delle norme vigenti", sarà ora avviato un provvedimento per riparlare di teorie terrapiattiste nelle scuole di ogni ordine e grado.

Il Pnrr è andato a Fitto. Inteso per buio, tanto per fare luce.

Stagione di Meloni: si spera non sia anche stagione di "Finocchi!",

Giorgia Meloni e Fratelli d'Italia. Duci e ombre.

Sta per arrivare la stagione dei respingimenti. Aiutiamoci a casa loro.

Le opposizioni in Parlamento ascoltano le dichiarazioni di intenti del governo e commentano: orrore al merito.

Per Di Maio si è richiusa la scatola di tonno. Certe date di scadenza non perdonano.

(Massimo Bassi)

impronte digitali

di Enrico Bertoni

25 novembre 2022: come ogni anno, il Black Friday si avvicina, e con esso la frenesia di tutte le aziende produttrici di beni consumer che fiutano l'occasione di ghiotti affari

Tradizione mutuata - come molte altre - dagli USA, il Black Friday è il venerdì antecedente al giorno del Ringraziamento, dove moltissimi brand offrono sconti considerevoli su numerosi prodotti. Negli States sono ormai tipiche le immagini delle code (reali e virtuali) che affollano negozi fisici e online, con sconti e promozioni che negli anni si sono sempre più estese alle giornate precedenti il fatidico venerdì. Una grande occasione quindi, ma anche un grosso rischio: lavorare molto per produrre campagne, promozioni e idee che si perdano nel generale rumore di fondo delle tantissime promozioni che si attivano in contemporanea.

Come fare quindi a raggiungere efficacemente gli utenti con il nostro messaggio? Gli strumenti sono moltissimi: dai social alle mail, dalle paid ads a eventi offline, passando per la stampa, il sito, le app



Psicopatologia del Black Friday

mobile e tanto altro. Oggi ci concentreremo sull'email marketing, ancora di gran lunga lo strumento principe per tantissime aziende per veicolare i propri messaggi promozionali.

Quali possono essere quindi gli accorgimenti migliori per impostare una campagna di email marketing di successo e distinguerci?

Il primo aspetto da tenere in considerazione è quello temporale: ogni settore/lista può avere orari migliori in cui inviare il proprio messaggio (per le aziende con pubblico globale è importantissimo tenere conto dei fusi orari), ma statisticamente è appurato che gli orari più efficaci per massimizzare l'apertura delle mail sono intorno alle 10 e alle 16, ovvero i periodi in cui di solito ci si concede una pausa dalle attività lavorative quotidiane.

Strettamente legato a questo aspetto si collega la necessità di una accurata segmentazione del target: è fondamentale tenere presente che il messaggio a un cliente affezionato non potrà essere lo stesso per chi ha acquistato una sola volta (o si è addirittura da poco iscritto alla newsletter). Impostare messaggi corretti per ciascun target è il primo passo per un customer journey efficace.

Il secondo step del customer journey è il titolo della mail, essenziale per convincerli ad aprirla. Il titolo dovrà essere o molto creativo, per generare curiosità, o molto orientato al bisogno che vogliamo soddi-

sfare nel destinatario, per generare interesse.

Una volta ottenuta l'agognata apertura, abbiamo la possibilità di distinguerci: entra in gioco il contenuto, che dovrà essere fortemente creativo e impattante, ma soprattutto di facile lettura. Durante il Black Friday gli utenti mostrano infatti una propensione maggiore a leggere le newsletter perché sanno di trovare sconti e promozioni, ma al tempo stesso sono molto rapidi nel leggerle per selezionare rapidamente contenuti di loro interesse.

Tecniche come impostare countdown di scadenza dell'offerta per aumentare l'attesa, evidenziare e spostare in alto i messaggi essenziali, limitare la quantità di testo in favore di immagini e infografiche sono accorgimenti decisivi per avere successo. Infine, quando il customer journey si interrompe sul più bello, ci troviamo con un carrello abbandonato. A quel punto entrano in gioco i meccanismi di marketing automation: più raffinati saranno, più probabilità avremo di coinvolgere l'utente e convincerlo a ultimare l'acquisto.

Infine, l'elemento più importante: la sorpresa. Quando l'utente acquista, può diventare un asset fondamentale per il nostro brand, trasformandosi in un cliente abituale: deliziamolo con regali inaspettati, con una mail di ringraziamento particolare, con offerte diverse dallo sconto monetario!

ALL
FOR
TILES

10.11MAGGIO2023
MODENAFIERE

DETTAGLI, SOLUZIONI, IDEE PER L'INDUSTRIA CERAMICA

Ceramicanda srl - Voggia di Casalgrande (RE) - tel 0536.990323 - redazione@ceramicanda.com

allfortiles.it

evento a cura di
CERAMICA
NDA



www.airpowergroup.com



E-PIC GLAZE G.O.D.

GLAZE ON DEMAND



E-PIC GLAZE G.O.D. è ideale per la creazione di qualsiasi tipo di struttura, permette di ottenere una massima resa estetica nell'applicazione di tutti i materiali a campo pieno, su qualunque tipo di superficie ceramica.

